



Istituto Comprensivo Mosciano-Bellante – 64023 Mosciano S. Angelo (TE)

Via Palmiro Togliatti, s.n.c. - cod. fisc. n. 91019940674 – cod. min. TEIC825007 – e-mail TEIC825007@ISTRUZIONE.IT – tel. 085/80631283



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9695** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 90*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 97** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 98** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 105** Piano di formazione del personale docente
- 112** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo I.C. "Mosciano-Bellante" è nato il 1 settembre 2020 dall'accorpamento di due Istituti Comprensivi: l'I.C. "G. Cardelli" di Mosciano e l'I.C. "A. Saliceti" di Bellante. Operanti su territori limitrofi e posti a pochi chilometri dal mare e dalla montagna, i due comuni si sviluppano su un territorio collinare e pianeggiante e presentano un contesto socio economico molto simile con una consolidata identità storica e culturale. Nel comune di Bellante si evidenzia una vocazione più artigianale e agricola con la presenza limitata di piccole e medie imprese, mentre la posizione di Mosciano che si apre verso la costa favorisce lo sviluppo, oltre che del settore primario, di un discreto tessuto industriale. Sul territorio sono presenti Enti ed associazioni che abitualmente collaborano con gli Istituti. Il territorio di competenza dell'Istituto risulta essere molto vasto e ciò fa emergere esigenze, problematiche ma anche opportunità alcune volte molto diverse tra plesso e plesso; di conseguenza oltre la ricerca difficoltosa di una linea omogenea esiste anche la possibilità di un arricchimento continuo di vedute e prospettive.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nel nostro Istituto, l'incidenza degli alunni stranieri sulla popolazione scolastica è circa del 19%; questo rappresenta per i ragazzi e i giovani dell'Istituto comprensivo un'opportunità di crescita e di confronto con le culture differenti ed una concreta possibilità di maturare e coltivare i valori dell'integrazione e dell'interculturalità. Gli alunni con disabilità certificata sono 64 e quelli con DSA 63, circa il 14% e questo, senza dubbio, rappresenta un valore aggiunto in termini di stimolo ad un lavoro inclusivo e di presenza di risorse maggiori di personale. La Scuola, pertanto, cerca di offrire opportuni interventi pedagogici affinché la vita scolastica in tale contesto multietnico ed eterogeneo dal punto di vista apprenditivo, anziché causare incremento di disagio, costituisca fonte di arricchimento.

Vincoli:

L'indice di background socio economico culturale si presenta generalmente di livello medio-basso per gli alunni che frequentano la scuola Primaria e medio alto per gli alunni che frequentano la scuola Secondaria. La percentuale degli alunni con famiglie svantaggiate è del 1,5% dato evidentemente al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale. Anche il territorio dei comuni di Mosciano e Bellante, come l'intera nazione, risente della difficile situazione economica pur



mitigata, in parte, dalla buona volontà e dallo spirito d'iniziativa dei suoi abitanti. Le risorse economiche destinate generalmente all'assistenza sociale non sono sempre sufficienti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La presenza di organizzazioni del terzo settore (volontariato e cooperative) è numerosa e articolata; questo consente l'attivazione di una rete di servizi, spesso in forme spontanee e auto organizzate, che sono in grado di dare risposte positive nella presa in carico dei minori più in difficoltà.

L'affrontare le diverse esigenze del vasto territorio dell'I.C. Mosciano Bellante, ha permesso una maggiore sinergia tra gli Enti e le diverse associazioni interessate. I due Comuni di riferimento, dopo l'accorpamento delle realtà scolastiche, hanno fornito servizi di trasporto scolastico, mensa e assistenza di vario genere con l'intento di supportare la scuola nelle sue finalità istituzionali.

Vincoli:

Il territorio dell'intero Istituto risulta piuttosto esteso con una popolazione disomogenea per dislocazione ed esigenze; una situazione che genera scompensi tra i vari plessi scolastici. La crescente disoccupazione e la conseguente limitatezza delle risorse economiche delle famiglie, ulteriormente aggravate dall'emergenza epidemiologica, condizionano le opportunità delle proposte culturali della scuola. La mancanza di altre agenzie formative e di competenze specifiche presenti sul territorio lascia il primato educativo alla sola istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le nostre scuole sono "cantieri aperti": in tutti i plessi della scuola primaria, grazie a fondi reperiti tramite i PON, sono stati elaborati piani per l'innovazione digitale che già era stata pianificata e realizzata, grazie ad altri finanziamenti esterni, con la dotazione di un laboratorio d'informatica e di schermi in tutta la scuola secondaria del plesso di Mosciano Capoluogo. Per contrastare la dispersione scolastica le ore di potenziamento sono destinate a progetti di inclusione (sia interni che finanziati attraverso enti esterni) e recupero degli apprendimenti; i plessi del nostro istituto hanno assunto un ruolo di crescente rilievo nelle comunità locali dai cui enti territoriali di riferimento, acquisiscono utili finanziamenti per il funzionamento generale. La gestione dell'emergenza Covid-19 inoltre, da un lato, ha reso ancora più evidente la funzione sociale, oltre che educativa, svolta dal sistema di istruzione; dall'altro, è stata ulteriore occasione di innovazione per rispondere ai



problemi e ai bisogni posti dalle fasi di lockdown e di lockdown differenziato. In media circa il 70% dei nostri edifici presenta elementi per il superamento delle barriere architettoniche. Dei 10 edifici scolastici 7 sono dotati di strutture al chiuso o all'aperto per le attività motorie e 4 di biblioteca o aule adibite a sala lettura.

Vincoli:

Nonostante la presenza di spazi adeguati, mancano risorse finanziarie e di personale volte alla realizzazione, allestimento e gestione di spazi destinati a specifici ambienti di apprendimento (laboratori di scienze, lingua, musica...) Sebbene si lavori molto per l'inclusione, non ci sono edifici con dotazioni e attrezzature specifiche per l'inclusione.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola dispone di una discreta presenza di personale docente con contratto a tempo indeterminato: la percentuale media di riferimento è circa il 65% tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria con un'età compresa tra i 45-55 anni e un'anzianità di servizio intorno ai 5 anni pari al 50% di tutto il personale. Buona la percentuale dei docenti che possiedono competenze professionali e titoli specifici: certificazioni informatiche, specializzazione per la sicurezza nei posti di lavoro, titoli specifici di musica, attività motoria, e laurea specialistica in psicologia. Nell'assegnazione degli incarichi specifici, la scuola valuta le competenze di ogni candidato, oltre alla disponibilità e alla motivazione. La scuola, inoltre, cerca di valorizzare l'impegno del personale, riconoscendone l'operato. L'Istituto organizza gruppi di lavoro spontanei o commissioni che operano su temi e argomenti ritenuti prioritari perché ancorati alla mission della scuola o perché relativi a questioni contingenti, ma di importanza strategica. Numerose le cattedre di sostegno assegnate alle diverse classi/sezioni per la presenza di 80 alunni (6%circa) con disabilità certificata tra tutti gli ordini scuola. Tali figure professionali rappresentano una preziosa risorsa poiché, nei casi delle disabilità che seguono la programmazione di classe, è possibile progettare una didattica a classi aperte nel piccolo gruppo, per attività di recupero e/o potenziamento.

Vincoli:

Si registra tuttavia una significativa precarietà degli insegnanti di sostegno dovuta in particolare alla mancata corrispondenza in organico di diritto delle reali esigenze della Scuola. Pertanto manca anche un'adeguata continuità didattico-educativa che rallenta e a volte ostacola lo sviluppo apprenditivo degli alunni con disabilità. Il personale Amministrativo, compreso il DSGA, è in parte precario e questa instabilità rappresenta un vincolo per una buona gestione di un Istituto così



grande. Il numero dei collaboratori scolastici è assolutamente insufficiente a coprire le esigenze di tutti i plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | TEIC825007 |
| Indirizzo | VIA P.TOGLIATTI S.N.C. MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO |
| Telefono | 08580631283 |
| Email | TEIC825007@istruzione.it |
| Pec | teic825007@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icmosciano.edu.it |

Plessi

MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TEAA825014 |
| Indirizzo | VIA DELLA STAZIONE MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO |

SELVA PIANA (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TEAA825036 |
| Indirizzo | CONTRADA SELVA PIANA SELVA PIANA 64023 |



MOSCIANO SANT'ANGELO

SCUOLA MATERNA MONTONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TEAA825047

Indirizzo MONTONE MOSCIANO SANT'ANGELO 64023
MOSCIANO SANT'ANGELO

MOSCIANO S.A. STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TEAA825058

Indirizzo STAZIONE MOSCIANO SANT'ANGELO 64023
MOSCIANO SANT'ANGELO

INFANZIA BELLANTE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TEAA825069

Indirizzo BORGOMARTINI ALFONSO BELLANTE 64020
BELLANTE

INFANZIA BELLANTE STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TEAA82507A

Indirizzo VIA NAZIONALE BELLANTE 64020 BELLANTE

MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO (PLESSO)

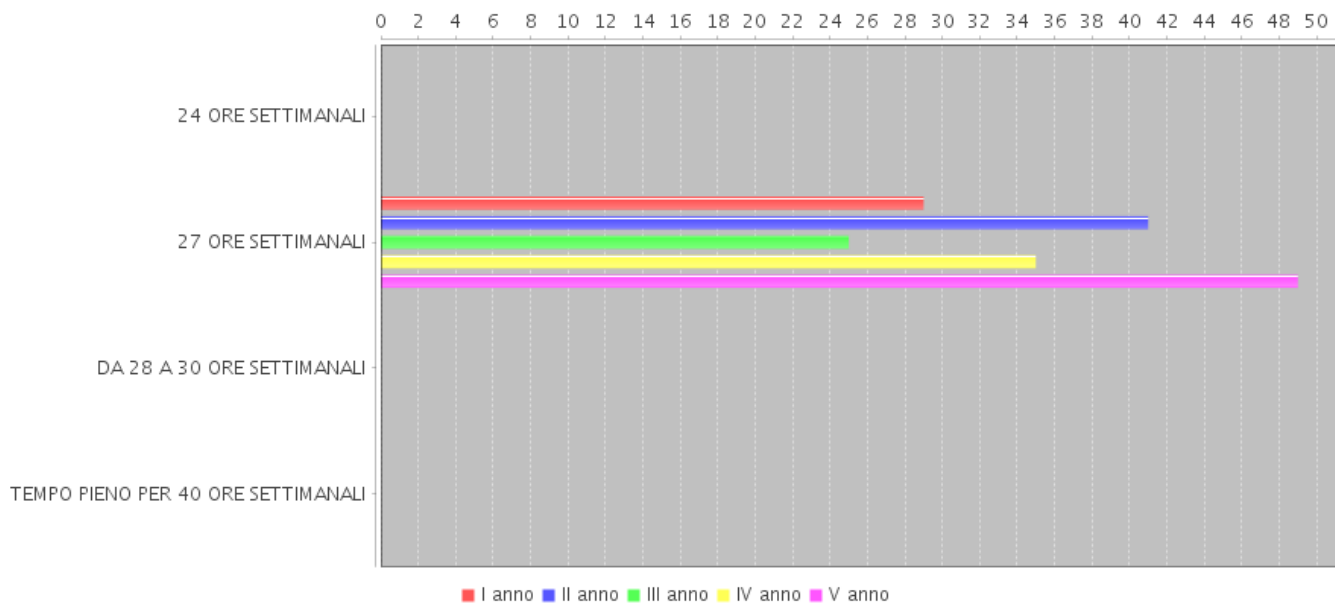
Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TEEE825019

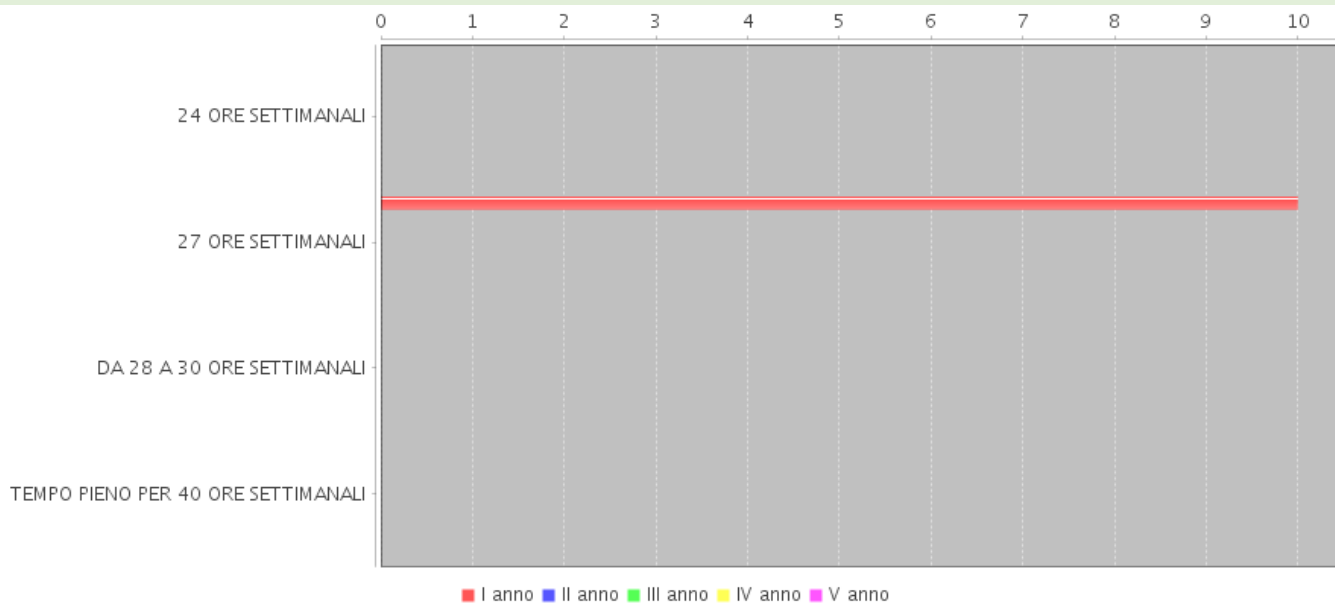


| | |
|---------------|------------------------------------------------------------------------|
| Indirizzo | VIA CAMPO DEI FIORI MOSCIANO SANT'ANGELO 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 179 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

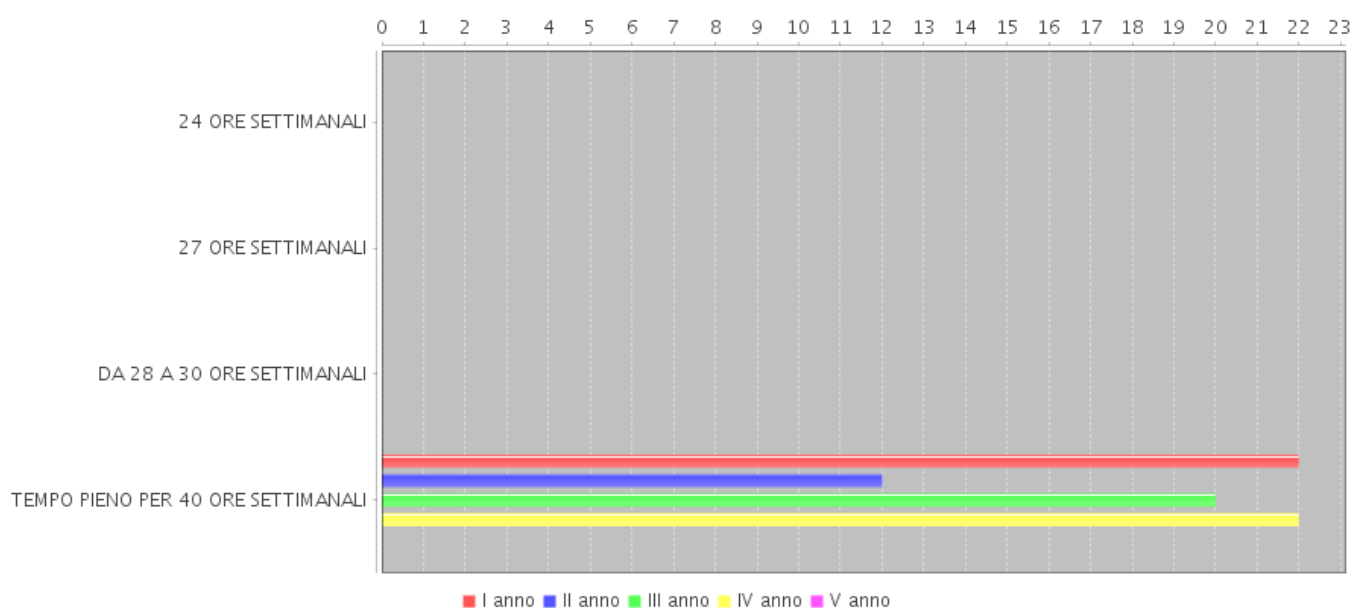


MONTONE (PLESSO)

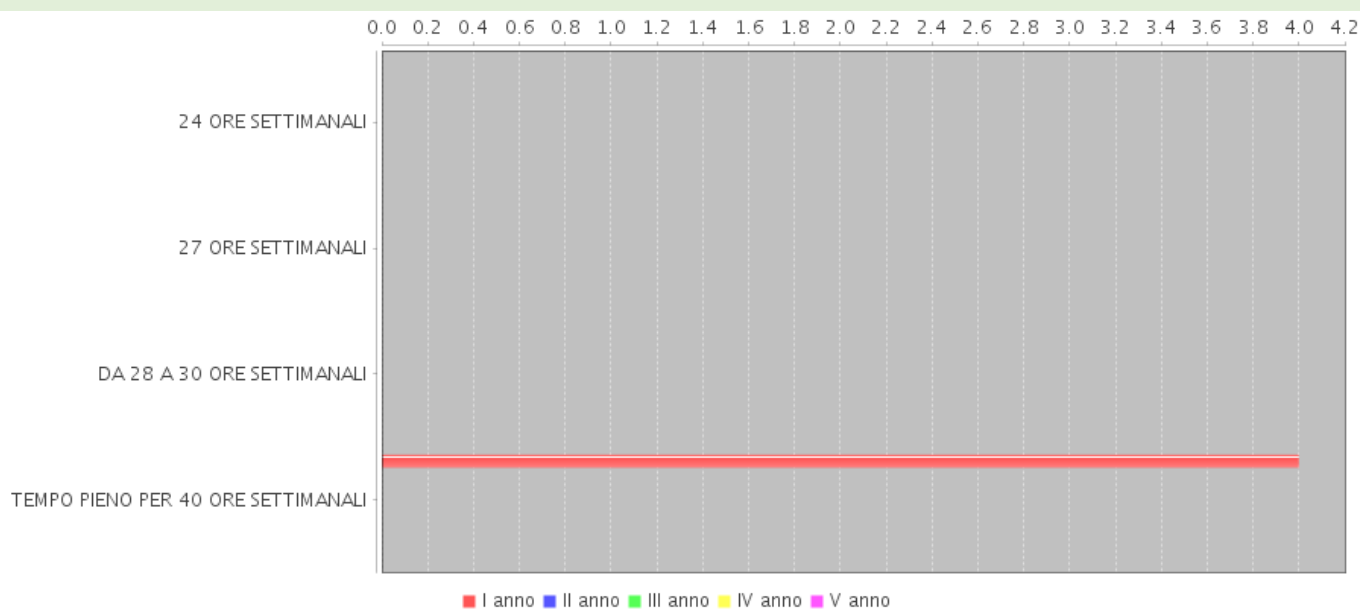


| | |
|---------------|-----------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TEEE82502A |
| Indirizzo | VIA RIGO DELL'OGGIO FRAZ. MONTONE 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO |
| Numero Classi | 4 |
| Totale Alunni | 76 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

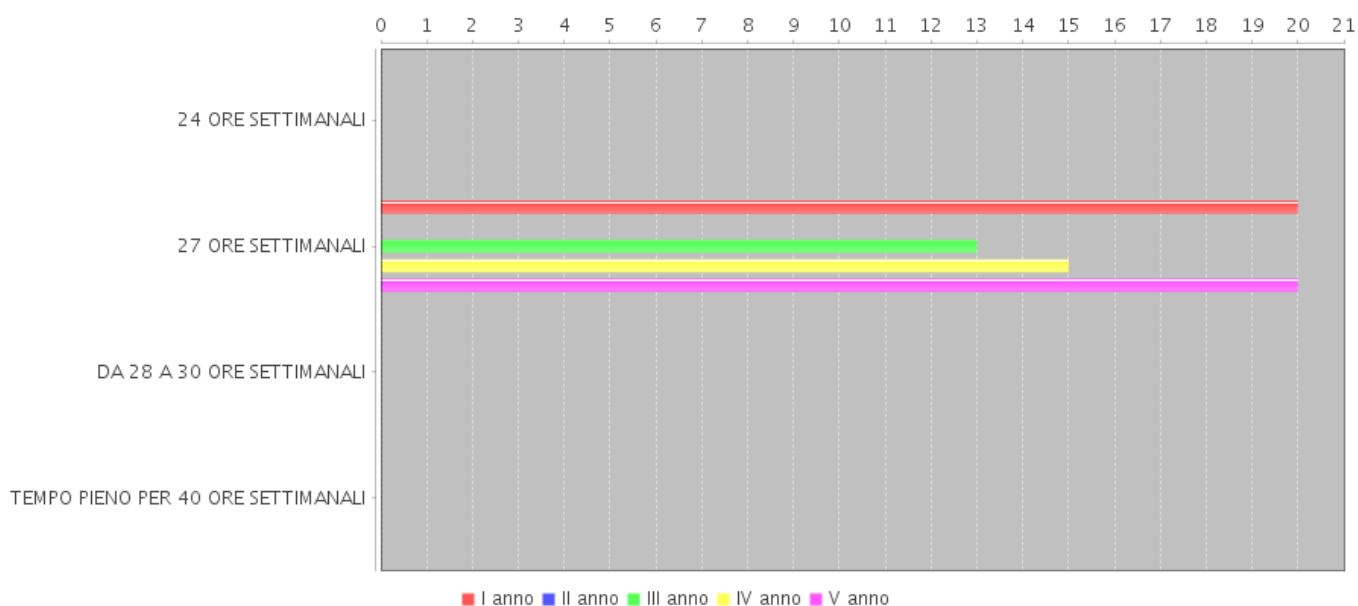




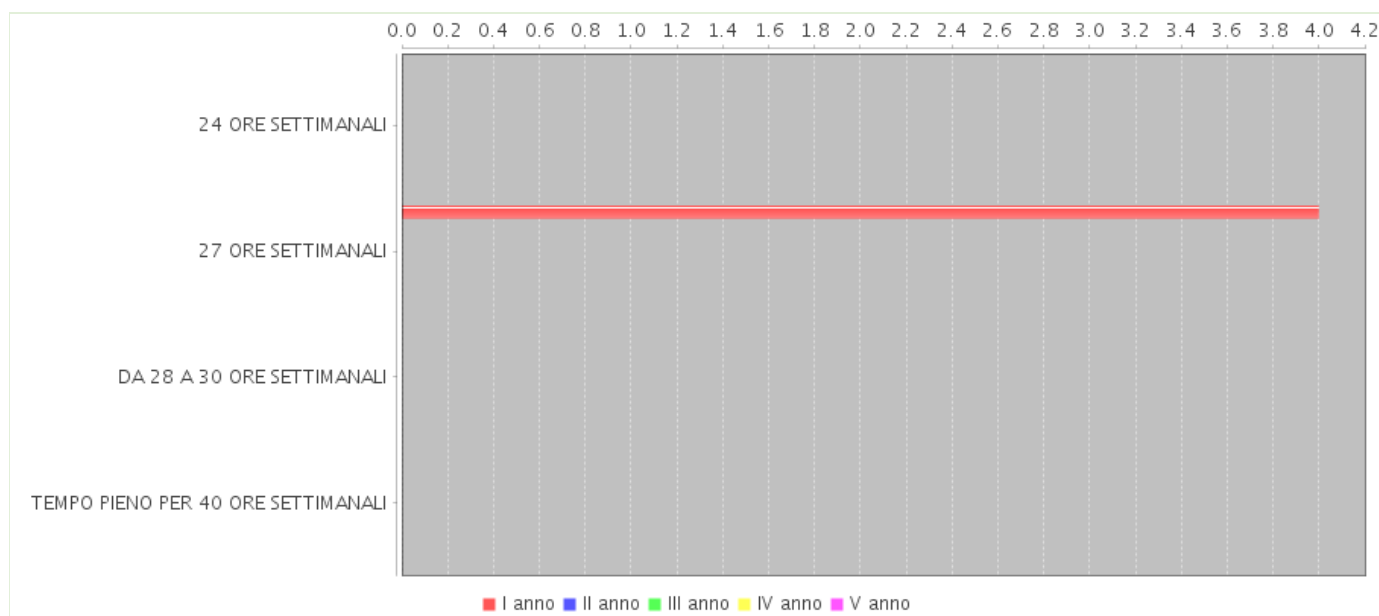
MOSCIANO S.A. STAZIONE (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TEEE82503B |
| Indirizzo | MOSCIANO SANT'ANGELO STAZIONE MOSCIANO S.A.STAZIONE 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO |
| Numero Classi | 4 |
| Totale Alunni | 68 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



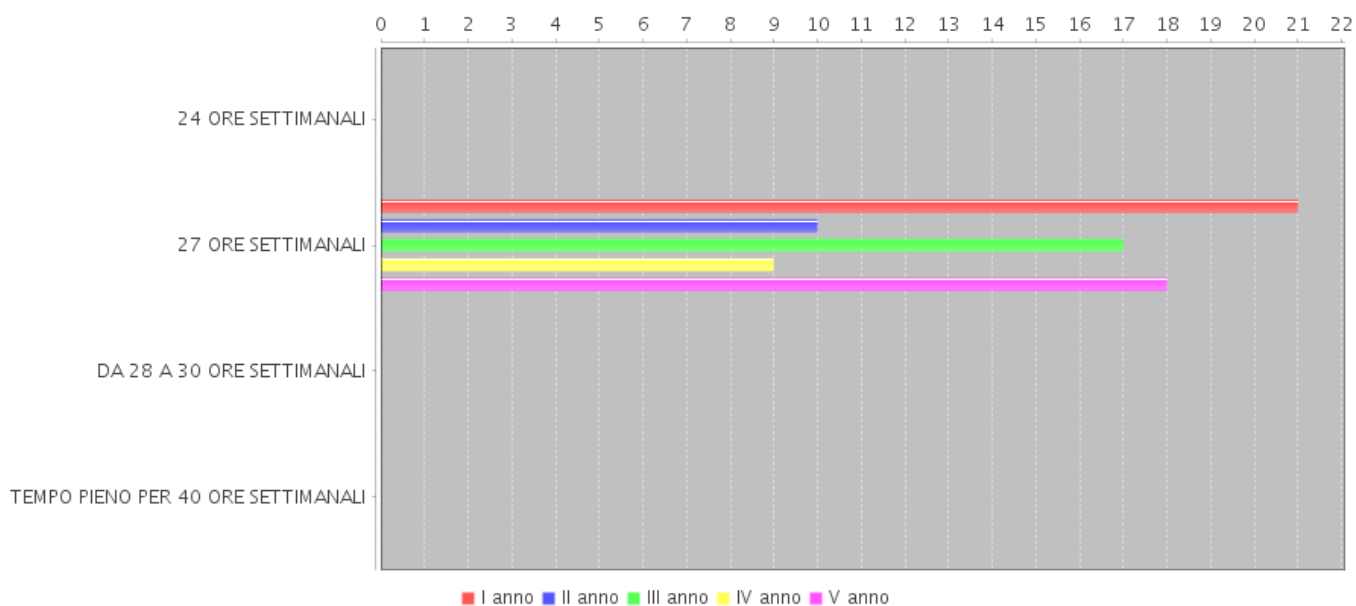
Numero classi per tempo scuola



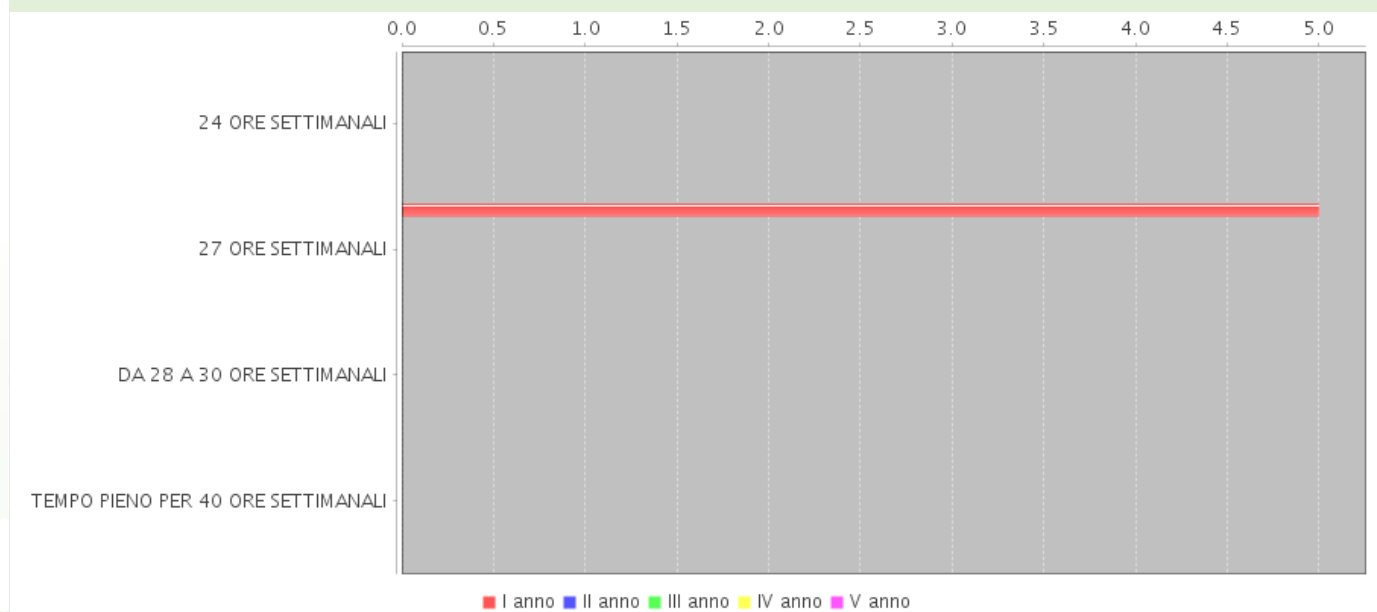
PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO (PLESSO)

| | |
|---------------|-------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TEEE82504C |
| Indirizzo | CTR.BORGO MARTINI ALFONSO N.1 BELLANTE 64020 BELLANTE |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 75 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

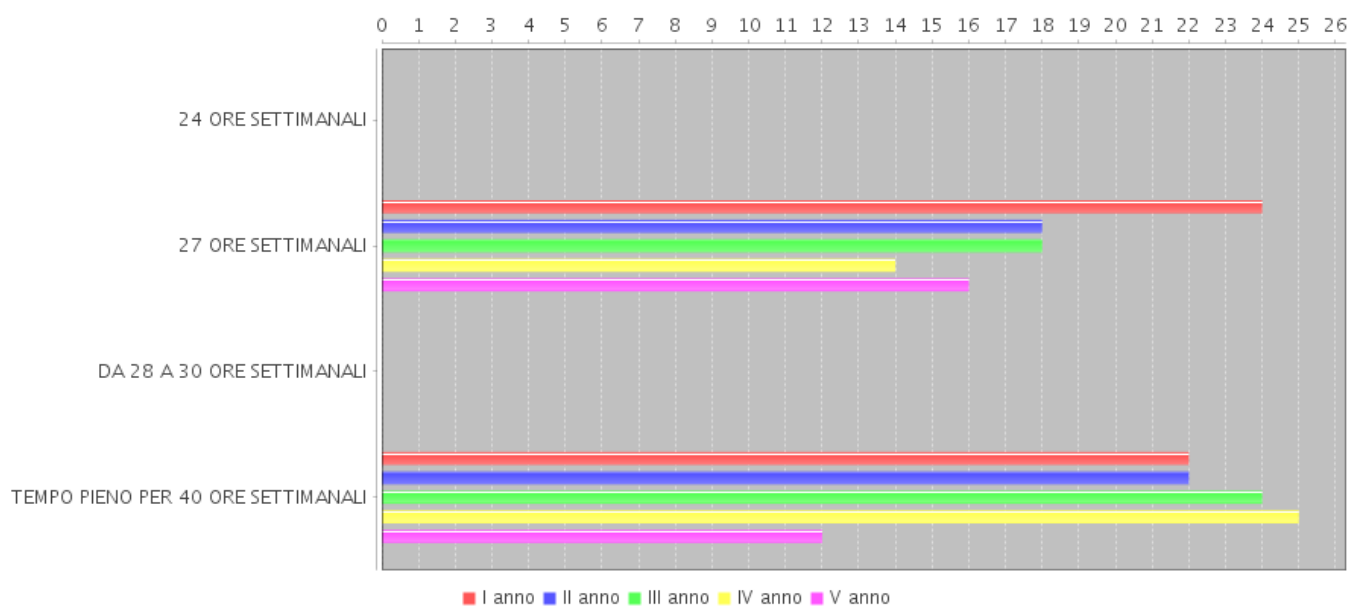


PRIMARIA RIPATTONI (PLESSO)

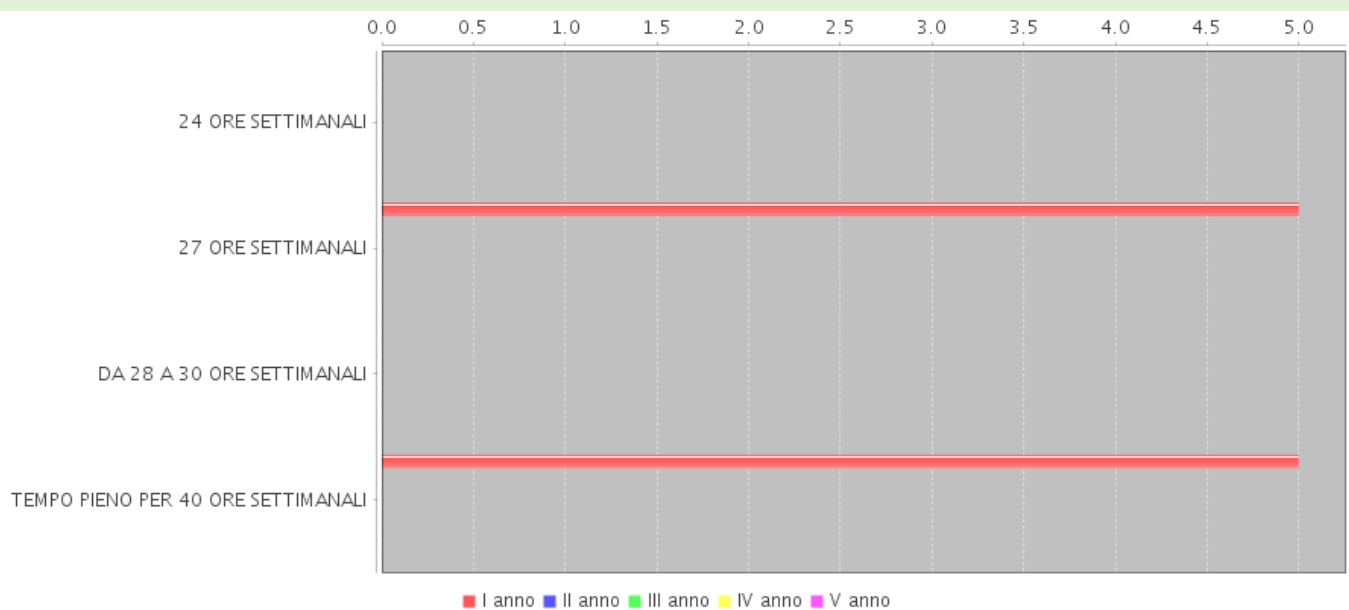
| | |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TEEE82505D |
| Indirizzo | RIPATTONI RIPATTONI 64020 BELLANTE |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 195 |



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

TEMM825018

Indirizzo

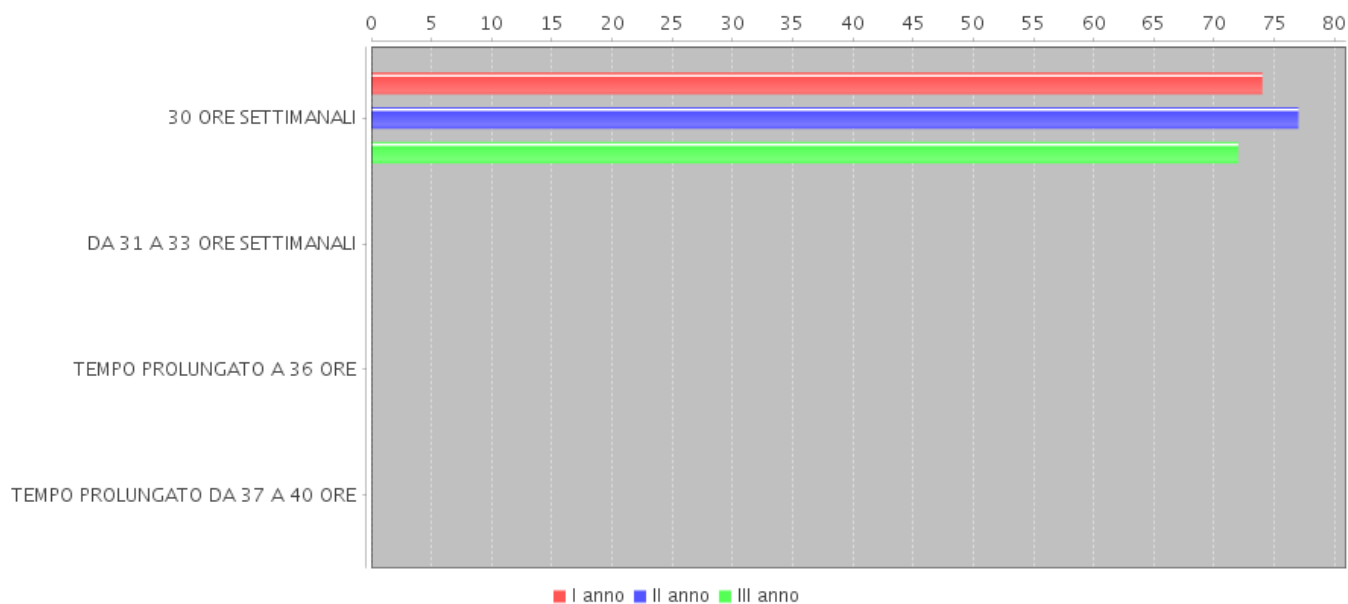
VIA P. TOGLIATTI LOC. MOSCIANO S.ANGELO 64023
MOSCIANO SANT'ANGELO



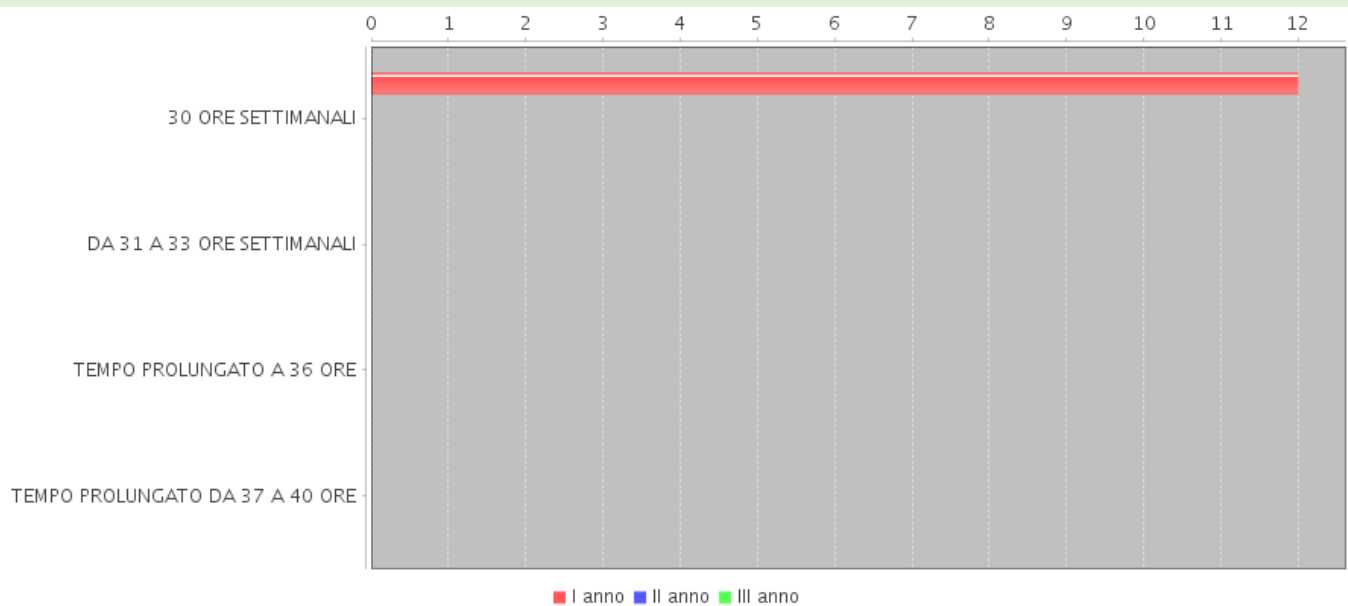
Numero Classi 12

Totale Alunni 223

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SC. MEDIA DI RIPATTONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TEMM825029

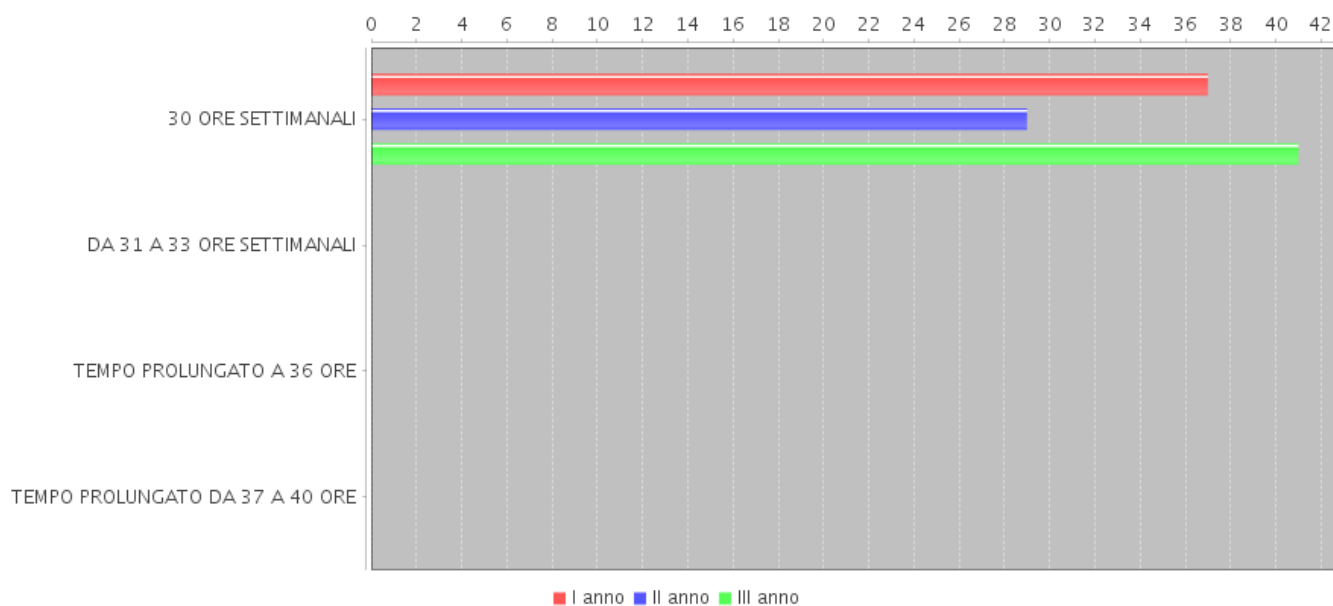


Indirizzo **RIPATTONI RIPATTONI 64020 BELLANTE**

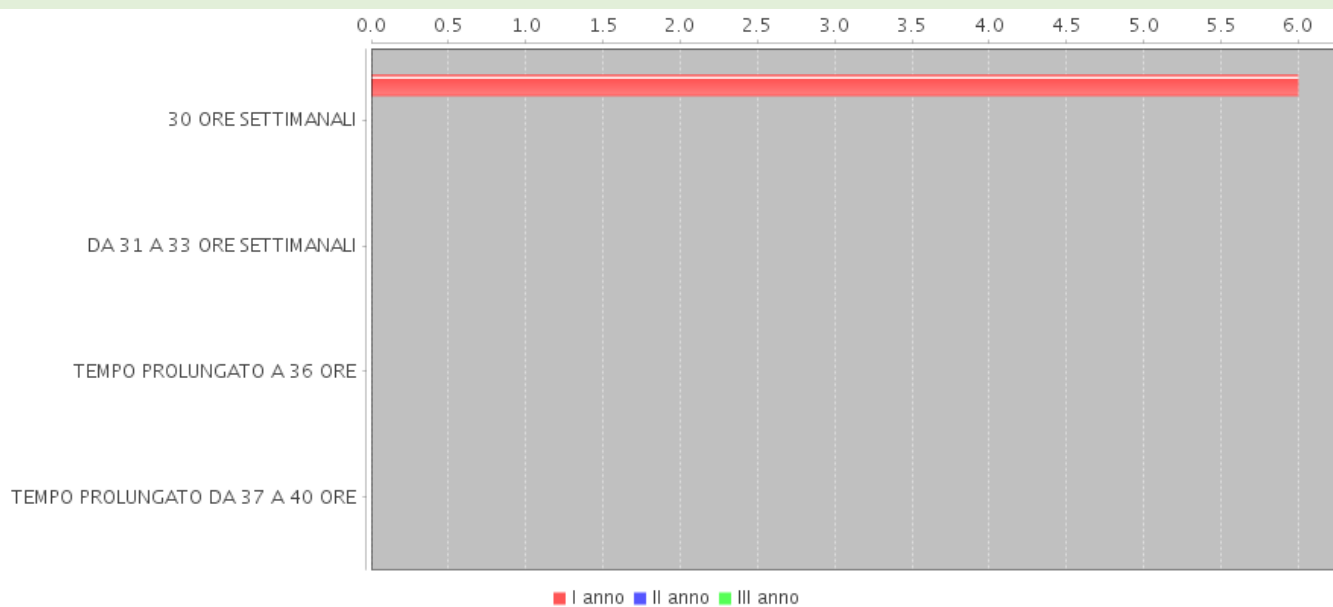
Numero Classi **6**

Totale Alunni **107**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SC.M."A. SALICETI" BELLANTE (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**



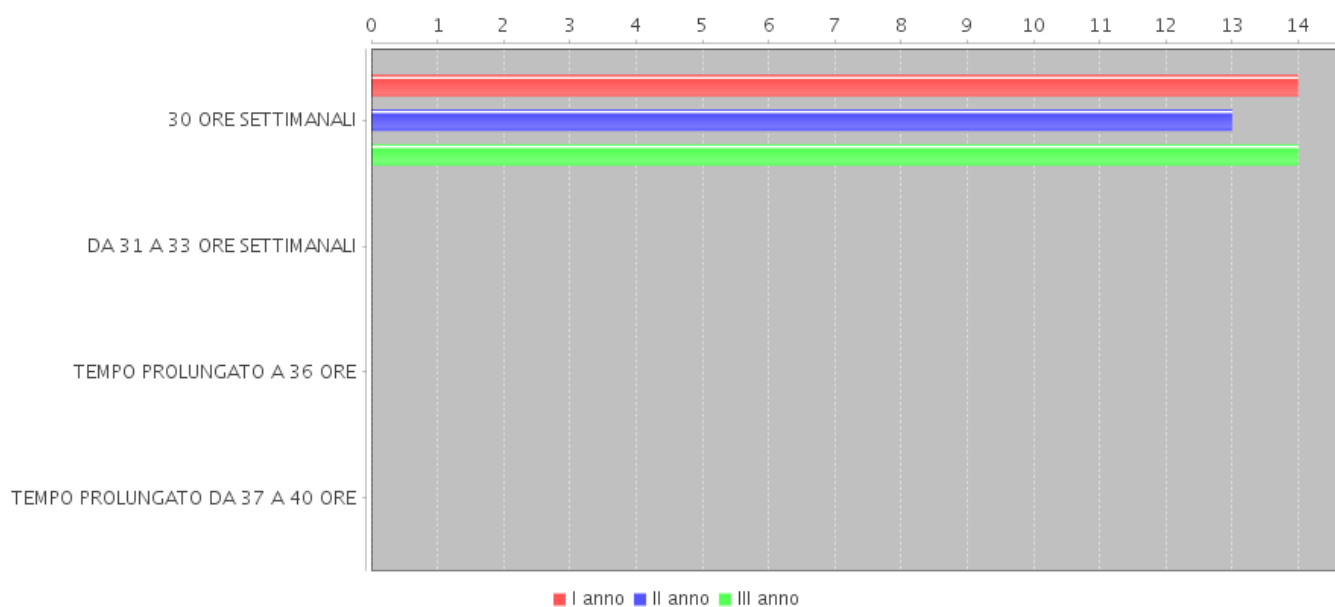
Codice TEMM82503A

Indirizzo VIA BORGO MARTINI ALFONSO BELLANTE 64020 BELLANTE

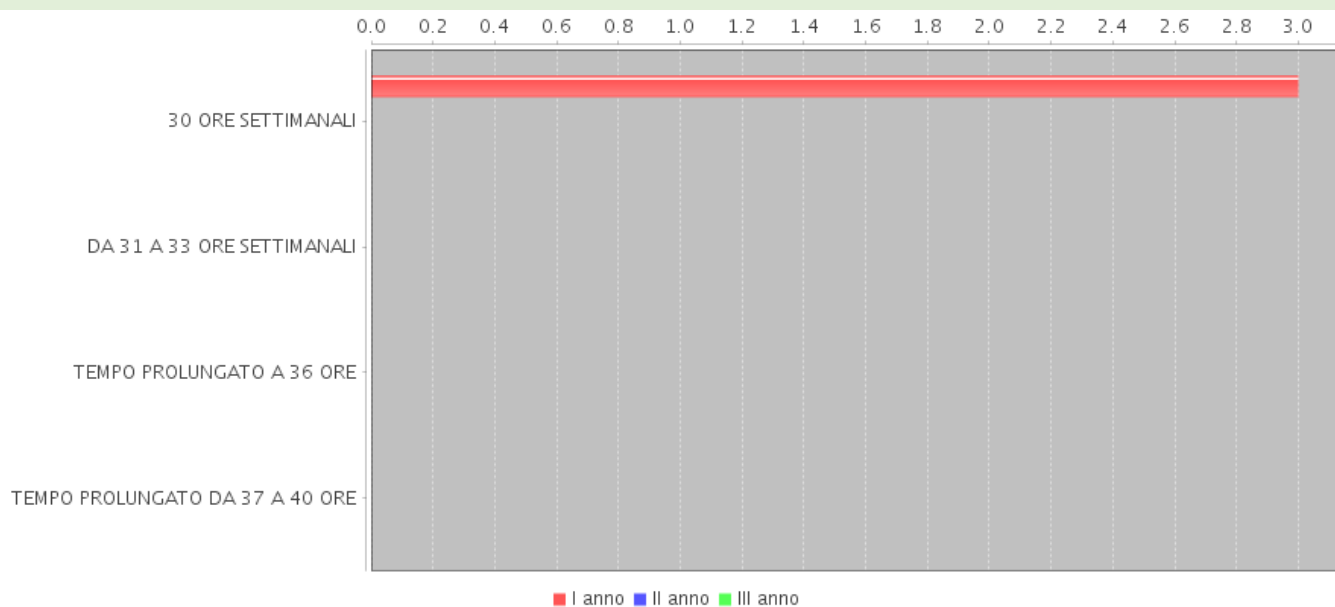
Numero Classi 3

Totale Alunni 41

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|----------------------------------------|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Multimediale | 1 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| | Palestra esterna | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 226 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 3 |
| | LIM e SmartTV presenti nelle aule; | 36 |

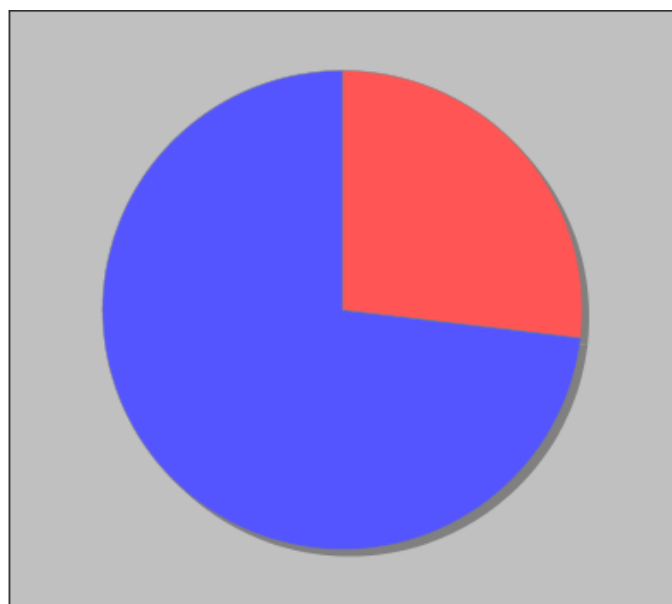


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 180 |
| Personale ATA | 38 |

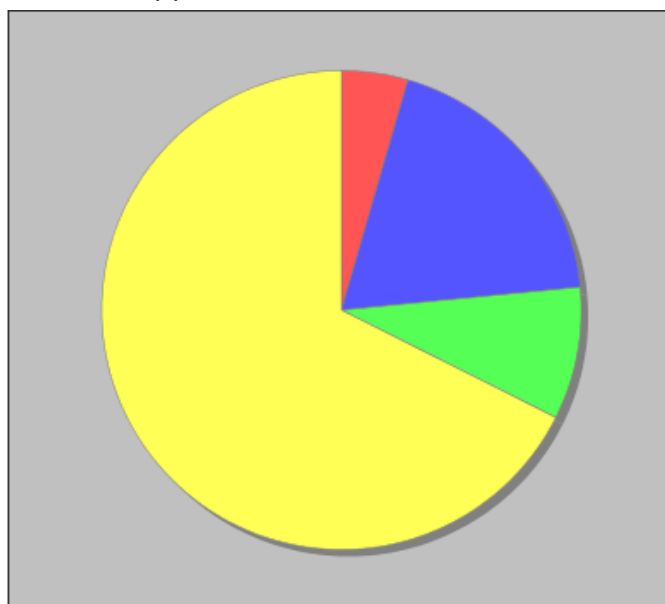
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 65
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 177

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 34
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 121

Approfondimento

La scuola dispone di una discreta presenza di personale docente con contratto a tempo indeterminato: la percentuale media di riferimento è circa il 65% tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria con un'età compresa tra i 45-55 anni e un'anzianità di servizio intorno ai 5 anni pari al 50% di tutto il personale. Buona la percentuale dei docenti che possiedono competenze professionali e titoli specifici: certificazioni informatiche, specializzazione per la sicurezza nei posti di



lavoro, titoli specifici di musica, attività motoria, e laurea specialistica in psicologia. Nell'assegnazione degli incarichi specifici, la scuola valuta le competenze di ogni candidato, oltre alla disponibilità e alla motivazione. La scuola, inoltre, cerca di valorizzare l'impegno del personale, riconoscendone l'operato. L'Istituto organizza gruppi di lavoro spontanei o commissioni che operano su temi e argomenti ritenuti prioritari perché ancorati alla mission della scuola o perché relativi a questioni contingenti, ma di importanza strategica. Numerose le cattedre di sostegno assegnate alle diverse classi/sezioni per la presenza di 80 alunni (6%circa) con disabilità certificata tra tutti gli ordini scuola . Tali figure professionali rappresentano una preziosa risorsa poiché, nei casi delle disabilità che seguono la programmazione di classe, è possibile progettare una didattica a classi aperte nel piccolo gruppo, per attività di recupero e/o potenziamento.

Si registra tuttavia una significativa precarietà degli insegnanti di sostegno dovuta in particolare alla mancata corrispondenza in organico di diritto delle reali esigenze della Scuola. Pertanto manca anche un'adeguata continuità didattico-educativa che rallenta e a volte ostacola lo sviluppo apprenditivo degli alunni con disabilità. Il personale Amministrativo, compreso il DSGA, è in parte precario e questa instabilità rappresenta un vincolo per una buona gestione di un Istituto così grande. Il numero dei collaboratori scolastici è assolutamente insufficiente a coprire le esigenze di tutti i plessi.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Mosciano - Bellante, in coerenza con gli art. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e con la normativa del MIUR, affianca al compito primario dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere, per promuovere la piena formazione della personalità di ogni singolo studente, attraverso un'educazione che lo porti a fare scelte autonome, consapevoli e civili.

La Vision esplicita la scuola che vogliamo essere, chiarisce la direzione verso cui tende il nostro Istituto. È la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse, alla messa in campo di possibili innovazioni e all'individuazione di metodologie didattiche e organizzative orientate verso una società in continuo cambiamento.

Il nostro Istituto intende essere una scuola partendo dal contesto territoriale più prossimo, intende essere una scuola che include, accoglie, valorizza le diversità e promuove percorsi di conoscenza innovativi, rivolti al futuro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di lingua INGLESE nel grado 8.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 5 della scuola PRIMARIA.

Traguardo

Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3 +L4 +L5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1 +L2 di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che nella prova di MATEMATICA.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 8 della scuola SECONDARIA

Traguardo

Per il grado 8, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3+L4+L5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1+L2, di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 5 della scuola PRIMARIA.**

Nel corso dell' a.s. 2022/2023, ci si prefigge il raggiungimento dell'obiettivo attraverso una progettazione interna d'istituto ed eventualmente in rete con altre scuole e in collaborazione con agenzie formative esterne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 5 della scuola PRIMARIA.

Traguardo

Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3 +L4 +L5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1 +L2 di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che nella prova di MATEMATICA.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare gli interventi curricolari ed extracurricolari finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento della lingua italiana, della matematica nella Scuola Primaria mediante l'attivazione di progetti specifici per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

Potenziare il gruppo di lavoro delle prove di verifica intermedie implementando la partecipazione dei docenti di tutti i plessi e delle discipline coinvolte

Impiegare le risorse dell'organico del potenziamento per l'implementazione delle attività destinate al recupero e consolidamento degli apprendimenti minimi della lingua italiana e della matematica .

Ambiente di apprendimento

Migliorare e potenziare le infrastrutture di Rete e dati

Allestire spazi attrezzati per sostenere pratiche didattiche innovative



○ **Inclusione e differenziazione**

Costituire una repository on line di micro unità di apprendimento multimediali, relative allo studio degli elementi basilari della lingua italiana e della matematica.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire la progettazione verticale relativa agli obiettivi minimi della lingua italiana e della matematica in relazione al Curricolo verticale d'Istituto attraverso la costituzione di gruppi di lavoro con insegnanti di italiano e matematica della Scuola Primaria e Secondaria

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'ambito dello studio e nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica.



Implementare, in particolare mediante i social network, la diffusione di comunicazioni di servizio relative alle diverse iniziative riguardanti il potenziamento della lingua italiana e della matematica.

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento delle competenze della Lingua Italiana (Progetto Lettura)

| | |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | n. 2 responsabili progetto |
| Risultati attesi | Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3+L4+L5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1+L2, di 10 punti % nella prova di ITALIANO |

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento delle Competenze di matematica



| | |
|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Dirigente Scolastico e Staff |
| Risultati attesi | Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L 3 +L 4 +L 5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L 1 +L 2 , di 10 punti % in MATEMATICA. |

Attività prevista nel percorso: Svolgimento Prove Comuni di Italiano e Matematica

| | |
|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| Responsabile | n. 2 docenti referenti area prove comuni |
| Risultati attesi | Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3+L4+L5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L 1 +L 2, di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che nella prova di MATEMATICA. |



● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 8 della scuola SECONDARIA**

Nel corso dell' a.s. 2022/2023, ci si prefigge il raggiungimento dell'obiettivo attraverso una progettazione interna d'istituto ed eventualmente in rete con altre scuole e in collaborazione con agenzie formative esterne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 8 della scuola SECONDARIA

Traguardo

Per il grado 8, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3+L4+L5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1+L2, di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare gli interventi curricolari ed extracurricolari finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento della lingua italiana e della matematica nella



Scuola Secondaria mediante l'attivazione di progetti specifici per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

Potenziare il gruppo di lavoro delle prove di verifica intermedie implementando la partecipazione dei docenti di tutti i plessi e delle discipline coinvolte

Impiegare le risorse dell'organico del potenziamento per l'implementazione delle attività destinate al recupero e consolidamento degli apprendimenti minimi della lingua italiana e della matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare e potenziare le infrastrutture di Rete e dati

Allestire spazi attrezzati per sostenere pratiche didattiche innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Costituire una repository on line di micro unità di apprendimento multimediali, relative allo studio degli elementi basilari della lingua italiana e della matematica

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la progettazione verticale relativa agli obiettivi minimi della lingua italiana e di matematica in relazione al Curricolo verticale d'Istituto attraverso la costituzione



di gruppi di lavoro con insegnanti di italiano e matematica e della Scuola Primaria e Secondaria

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'ambito dello studio e nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica.

Implementare, in particolare mediante i social network, la diffusione di comunicazioni di servizio relative alle diverse iniziative riguardanti il potenziamento della lingua italiana e della matematica.

Attività prevista nel percorso: Svolgimento Prove Comuni di Italiano e Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



| | |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| coinvolti | |
| | ATA |
| | Studenti |
| Responsabile | n. 2 Docenti Referenti Area Prove comuni |
| Risultati attesi | Per il grado 8, ci si propone di incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L 3 +L 4 +L 5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L 1 +L 2 , di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA. |

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento della Lingua Italiana (Progetto Lettura) e della matematica (formazione docenti)

| | |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | n. 2 Referenti progetto lettura n.2 Referenti F.S. per la Formazione docenti Dirigente scolastico e Staff |
| Risultati attesi | Per il grado 8, ci si propone di incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L 3 +L 4 +L 5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L 1 +L 2 , di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA. |



Attività prevista nel percorso: Laboratori teatrali

| | |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | n. 2 docenti responsabili di progetto |
| Risultati attesi | Miglioramento delle competenze nella lingua Italiana. |

● **Percorso n° 3: Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di lingua INGLESE nel grado 8.**

Nel corso dell' a.s. 2022/2023 ci si prefigge il raggiungimento dell'obiettivo attraverso una progettazione interna d'istituto ed eventualmente in rete con altre scuole e in collaborazione con agenzie formative esterne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di lingua INGLESE nel grado 8.



Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare gli interventi curricolari ed extracurricolari finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento della lingua inglese nella Scuola Secondaria mediante l'attivazione di progetti specifici per l'ampliamento dell'offerta formativa

Potenziare il gruppo di lavoro delle prove di verifica intermedie implementando la partecipazione dei docenti di tutti i plessi e della disciplina coinvolta

Impiegare le risorse dell'organico del potenziamento per l'implementazione delle attività destinate al recupero e consolidamento degli apprendimenti minimi della lingua inglese

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare e potenziare le infrastrutture di Rete e dati

Allestire spazi attrezzati per sostenere pratiche didattiche innovative



Promuovere e sostenere le iniziative di sperimentazione CLIL

○ **Inclusione e differenziazione**

Costituire una repository on line di micro unità di apprendimento multimediali, relative allo studio degli elementi basilari della grammatica della lingua inglese

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire la progettazione verticale relativa agli obiettivi minimi della lingua inglese in relazione al Curricolo verticale d'Istituto attraverso la costituzione di gruppi di lavoro con insegnanti di Lingua Inglese della Scuola Primaria e Secondaria

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'ambito dello studio delle lingue straniere

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere e sostenere iniziative di formazione rivolte all'impiego di metodologie didattiche innovative nell'apprendimento della lingua inglese

Implementare, in particolare mediante i social network, la diffusione di comunicazioni di servizio relative alle diverse iniziative riguardanti il potenziamento della lingua inglese



Attività prevista nel percorso: Svolgimento Prove Comuni di Lingua Inglese

| | |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| Responsabile | n. 2 docenti referenti Prove comuni |
| Risultati attesi | Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A 2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A 1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE. |

Attività prevista nel percorso: Attività CLIL

| | |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| Responsabile | n. 4 docenti referenti di Area |
| Risultati attesi | Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A 2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A 1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE. |



Attività prevista nel percorso: Corsi per Certificazione Cambridge - Starters e Ket

| | |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | n. 4 docenti referenti di Area - Lingue straniere |
| Risultati attesi | Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A 2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A 1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto per migliorare le competenze nella lingua inglese promuove percorsi didattici realizzati con metodologia CLIL e e-Twinning, e Certificazione linguistica europea. Nella Scuola Secondaria, tra le pratiche didattiche innovative, si evidenziano le brevi lezioni video nelle discipline di matematica e storia accessibili dalla home page dell'Istituto e fruibili dagli alunni per recuperare e consolidare quanto svolto in classe. Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria, inoltre, si utilizza una piattaforma quale supporto per la condivisione di materiale didattico, per test di verifica e per le prove comuni d'Istituto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Flipped classroom - Disciplina Stem - Mindfulness - InnovaMenti

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Ricerca azione (Curricolo verticale) - Clil-e-Twinning- Piattaforma Moodle - Apprendimento dell'utilizzo di strumenti compensativi (BES-DSA)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti Biblioteche scolastiche abruzzesi

Rete formativa Pegaso



Rete Progetto Il Bello di accogliere (Fondazione Tercas)

Collaborazione con Comune di Mosciano, associazioni del territorio (Comitato genitori, Donne attive, Centro anziani, Mosciano musica, Commissioni Pari Opportunità, Pro loco Montone)

Collaborazione con Comune di Bellante (Pro loco di Ripattoni, Associazione musicale "Cherubino")

Collaborazioni con associazioni sportive del territorio

Collaborazioni con Università dell'Aquila, Chieti, Teramo, Macerata, Foggia, Conservatorio di Fermo

Collaborazioni con Centro Victor, Centro ITARD, Compagnia teatrale I MERLI BIANCHI, Compagnia teatrale TERRA TEATRO



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nostra istituzione scolastica è beneficiaria delle seguenti azioni del PNRR:

- Azione “Next Generation Classrooms” che ha l’obiettivo di trasformare le aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento.
- Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali per l’attuazione delle azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------------------|---------------|
| MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO | TEAA825014 |
| SELVA PIANA | TEAA825036 |
| SCUOLA MATERNA MONTONE | TEAA825047 |
| MOSCIANO S.A. STAZIONE | TEAA825058 |
| INFANZIA BELLANTE CAPOLUOGO | TEAA825069 |
| INFANZIA BELLANTE STAZIONE | TEAA82507A |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO | TEEE825019 |
| MONTONE | TEEE82502A |
| MOSCIANO S.A. STAZIONE | TEEE82503B |
| PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO | TEEE82504C |
| PRIMARIA RIPATTONI | TEEE82505D |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A. | TEMM825018 |
| SC. MEDIA DI RIPATTONI | TEMM825029 |
| SC.M."A. SALICETI" BELLANTE | TEMM82503A |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO
TEAA825014**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SELVA PIANA TEAA825036

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA MONTONE TEAA825047

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOSCIANO S.A. STAZIONE TEAA825058

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO
TEEE825019**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTONE TEEE82502A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOSCIANO S.A. STAZIONE TEEE82503B

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO
TEEE82504C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA RIPATTONI TEEE82505D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A.
TEMM825018

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA DI RIPATTONI TEMM825029

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M."A. SALICETI" BELLANTE TEMM82503A

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Facendo riferimento alle Linee guida (20 giugno 2020) e nel rispetto dell'autonomia organizzativa, l'Istituto comprensivo Mosciano - Bellante sceglie di svolgere le attività di Educazione civica a partire dai tre nuclei concettuali suggeriti nella normativa di riferimento:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

Le 33 ore previste saranno distribuite in modo proporzionale tra le discipline

- italiano 6 ore
- storia 4 ore
- geografia 2 ore
- matematica/scienze 6 ore
- inglese 3 ore
- francese 2 ore*
- tecnologia 2 ore
- musica 2 ore
- arte 2 ore
- scienze motorie 2 ore
- religione 2 ore

* Nella Scuola Primaria, le ore della seconda lingua straniera vengono attribuite ad italiano.

Approfondimento

In base all'articolo 109 (Insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria) contenuto nella Legge di Bilancio 2022, nella classe quinta della scuola primaria dal corrente anno scolastico (nella classe quarta a partire dall'anno scolastico 2023/2024) si integra una ulteriore ora di educazione motoria con l'introduzione di un docente esperto per un totale di due ore settimanali. A compensazione dell'ora aggiuntiva di educazione motoria viene introdotta un'ora di inglese che



passa da 3 a 4 ore settimanali. (Collegio dei Docenti del 27 ottobre 2022, delibera n. 51)



Curricolo di Istituto

I.C. MOSCIANO S.ANGELO-BELLANTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale per competenze dell'Istituto "Cardelli" di Mosciano Sant'Angelo è il risultato di un processo di ricerca e sperimentazione iniziato con varie esperienze formative - di scuola e reti di scuole- partecipate dall'Istituto in precedenti anni scolastici. Esso rappresenta il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e vuole promuovere un percorso formativo graduale progressivo e coerente agli allievi dai 3 ai 14 anni. Il quadro di riferimento è stato ricercato nelle Indicazioni Nazionali 2012 e nelle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, come definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nonché nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari M.I.U.R del 22 febbraio del 2018.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La struttura del curricolo si sviluppa dagli ambiti educativi (discipline, campi di esperienza, aree educative specifiche) declinati in conoscenze-abilità che rappresentano i mattoni essenziali con cui contribuire al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze di riferimento e giungere all'acquisizione delle competenze chiave europee come declinate nei documenti allegati al DM 742/2017 alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico rappresenta un percorso culturale e relazionale coerente che permetta ai ragazzi di percepire le conoscenze scolastiche in rapporto ai contesti reali e all'interazione emotivo – affettiva. Un'evidenza di ciò è rappresentata dalle "Raccomandazioni di continuità"- punti di attenzione alle fasi di passaggio- cioè la scansione temporale delle competenze disciplinari concordate tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Si è voluto infatti evitare la frammentazione del sapere in articolazioni disciplinari non comunicanti tra loro e offrire una visione olistica della conoscenza, soprattutto non disancorata dal vissuto e dalle esperienze degli allievi. Il curricolo verticale d'istituto rappresenta anche una scansione degli impegni educativi dei



docenti dell'Istituto in relazione alle discipline e ai diversi gradi di scuola in termini di conoscenze abilità da conseguire.

Dettaglio Curricolo plesso: MOSCIANO S.ANGELO- CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Finalità della scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza, lo sviluppo della cittadinanza.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Coerentemente con le Indicazioni Nazionali, la nostra Scuola si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nell'attenzione per ciascun bambino, per l'ambiente e in percorsi di formazione ampiamente improntati al fare e all'agire. La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. L'organizzazione degli apprendimenti si articola attraverso cinque campi di esperienza che strutturano la mente del bambino in modo integrato e unitario e introducono ai sistemi simbolico-culturali propri delle discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'apprendimento avviene mediante l'azione, l'esplorazione, l'interazione con i coetanei, la



natura, le cose, il territorio, mediante la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso il gioco che ha una notevole valenza espressiva, narrativa, creativa. Al gioco libero nelle sue diverse forme si alternano giochi guidati e si affiancano attività strutturate.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia: - imparare ad imparare - spirito d'iniziativa - il mondo digitale

Utilizzo della quota di autonomia

I docenti organizzano i diversi momenti formativi nel rispetto dei ritmi biologici dei bambini: attività libere e strutturate, individuali e di gruppo, eventi ricorrenti di vita quotidiana vengono articolati in un'alternanza di proposte che richiedono diversità d'impegno. Oltre ad essere adeguatamente articolate nell'arco della giornata, le attività da svolgere vengono opportunamente pianificate dai docenti in rapporto alla concreta situazione del gruppo - sezione in termini di risorse, bisogni, sollecitazioni.

Dettaglio Curricolo plesso: MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La nostra scuola Primaria promuove: □ l'alfabetizzazione di base attraverso una solida acquisizione di conoscenze e competenze per una prima familiarità con i «nuclei fondanti» delle



discipline (...) che costituiscono i saperi irrinunciabili per decodificare la realtà □ lo sviluppo della dimensione cognitiva, emotiva, affettiva, sociale, corporea, etica e religiosa alla base della formazione della persona □ l'esercizio delle differenti potenzialità di pensiero per lo sviluppo di abilità riflessive e critiche, indispensabili per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili sia a livello locale che a livello europeo □ l'ampliamento dell'offerta formativa «utilizzando gli strumenti dell'autonomia didattica e organizzativa, singolarmente e in rete, sia nell'ambito del sistema scolastico, sia a mezzo di integrazioni e raccordi con le realtà del territorio» (Atto d'indirizzo, 8 settembre 2009, art.1, p.4).

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Coerentemente alle Indicazioni Nazionali per il curricolo, l'assetto pre-disciplinare e disciplinare viene ricondotto a 3 aree o assi funzionali di riferimento strettamente connessi gli uni agli altri. (pag.18)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti e modalità di ricerca dell'informazione. -Organizzare il tempo dato per portare a termine un'attività didattica. -Saper ricostruire le fasi di un lavoro scolastico, individuando con chiarezza metodo e risultati. - Autovalutarsi con riguardo alla motivazione, all'impegno, ai risultati, al rapporto con i pari e l'insegnante e agli stati d'animo vissuti durante un'attività didattica. A. Assumere e portare a termine compiti individuali o in collaborazione con gli altri. B. Pianificare e organizzare per realizzare semplici progetti. C. Effettuare valutazioni in situazioni di gioco e di studio: individuare alternative, prendere decisioni. D. Valutare con l'aiuto dell'insegnante gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte e gli esiti del proprio lavoro. E. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza quotidiana, adottando strategie di problem solving.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La cura e il rispetto di sé, il rispetto della diversità e l'aiuto reciproco. Il significato delle regole della convivenza civile e il rispetto a partire dall'ambito scolastico. Il senso del rispetto dell'ambiente, iniziando da quello circostante. il comportamento corretto sulla strada, come pedone o ciclista. L'espressione delle proprie emozioni nella forma più adeguata. Il rapporto



tra alimentazione e benessere. I comportamenti sani e corretti nelle diverse situazioni quotidiane

Utilizzo della quota di autonomia

Le finalità vengono perseguite «nel rispetto della libertà d'insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti», in un clima sociale positivo, attento alle esigenze di ogni singolo alunno, poiché al compito di «insegnare ad apprendere», si affianca quello dell'«insegnare ad essere».

Dettaglio Curricolo plesso: SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La nostra scuola secondaria s'impegna a: □ Promuovere il pieno sviluppo della persona. □ Elaborare il senso della propria esperienza. □ Acquisire gli alfabeti di base della cultura. □ Praticare consapevolmente la cittadinanza attiva.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Pianificare, controllare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di ricerca dell'informazione. -Organizzare tempo e contesto per portare a termine un'attività. C. Acquisire la consapevolezza delle proprie preferenze riguardo il metodo di studio e di lavoro. D. Riflettere criticamente sulle scelte effettuate nello



svolgimento di un'attività. E. Autovalutarsi in relazione ad un'attività svolta con riguardo alla motivazione, all'impegno, ai risultati, al rapporto con i pari e l'insegnante e agli stati d'animo vissuti. A. Pianificare e realizzare semplici progetti acquisendo conoscenze sulle modalità reali di passare dall'idea all'azione. B. Sviluppare flessibilità nella ricerca di soluzioni a problemi, valutare alternative, generalizzare soluzioni a problemi analoghi. C. Sviluppare autonomia di giudizio e consapevolezza delle proprie capacità e limiti. D. Trovare soluzioni nuove a problemi di studio e lavoro, adottando strategie di problem solving.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Essere consapevoli di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri per lo sviluppo qualitativo della società. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. - Rispettare l'ambiente in cui si vive, conservarlo e migliorarlo, riconoscendolo come patrimonio a disposizione di tutti. -Assumere atteggiamenti responsabili sul rispetto delle regole, dei codici e dei regolamenti allo scopo di non mettere in pericolo se stessi e di non essere causa di pericolo per gli altri - Sviluppare un comportamento funzionale a promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico connesso strettamente a quello psicologico, morale e sociale -Essere consapevoli della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche in modo non conformato ai modelli culturali rispondenti più a logiche di consumo che a quelle della salute -Adottare uno stile di vita sano, attraverso la conoscenza di situazioni a rischio per la salute fisica, psichica e relazionale e con la messa in atto di comportamenti responsabili atti a evitarle

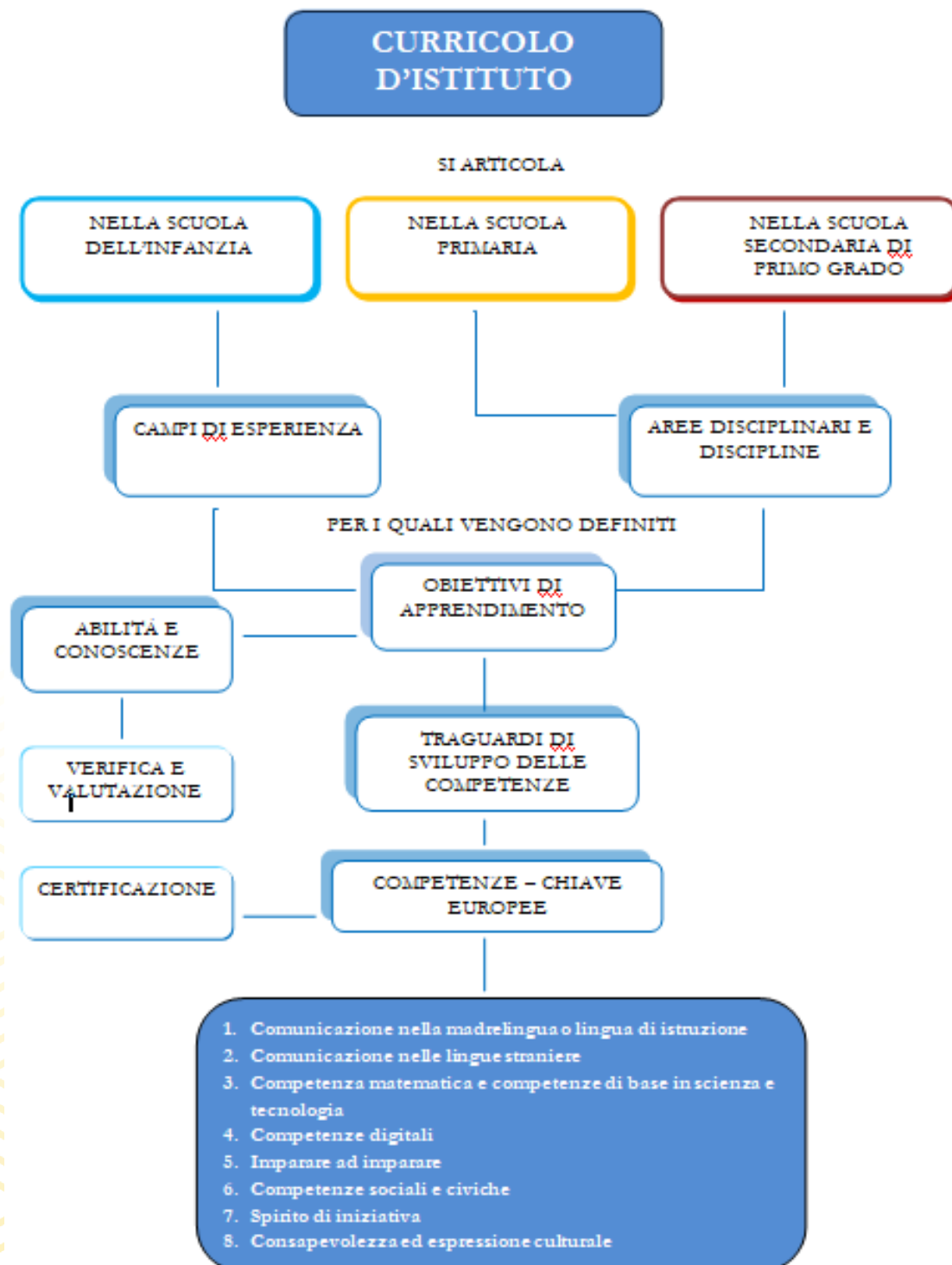
Utilizzo della quota di autonomia

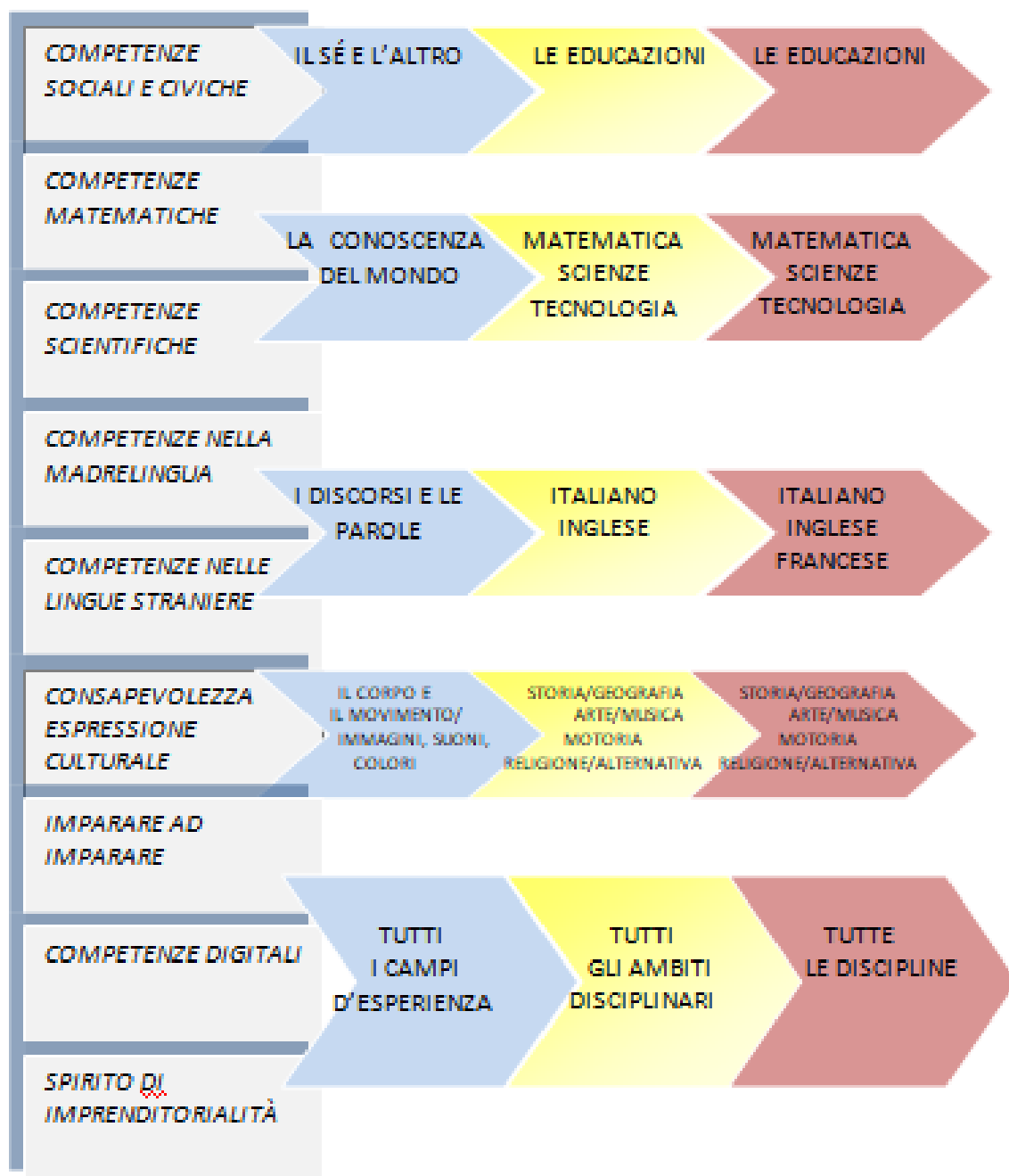
Le finalità vengono perseguite «nel rispetto della libertà d'insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti», in un clima sociale positivo, attento alle esigenze di ogni singolo alunno, poiché al compito di «insegnare ad apprendere», si affianca quello dell'«insegnare ad essere».

Approfondimento



Il curricolo del nostro Istituto, diversificato per ciascun ordine, è comune a tutti i plessi.







Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● InnovaMenti

InnovaMenti è un progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di lingua INGLESE nel grado 8.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.



Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 5 della scuola PRIMARIA.

Traguardo

Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3 +L4 +L5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1 +L2 di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che nella prova di MATEMATICA.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 8 della scuola SECONDARIA

Traguardo

Per il grado 8, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3+L4+L5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1+L2, di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA.

Risultati attesi

"InnovaMenti" intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative attraverso brevi esperienze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno e interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |

● PROGETTO LETTURA-BIBLIOTECA

PROGETTO LETTURA-BIBLIOTECA "LEGGI -AMO ... ANCORA". Educare alla lettura è un momento essenziale della progettazione e rappresenta l'obiettivo primario dell'intero percorso formativo, in cui l'impegno comune diventa punto di partenza per l'acquisizione di linguaggi specifici delle diverse discipline. Il progetto prevede attività verticali che interesseranno i tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 5 della scuola PRIMARIA.

Traguardo

Per il grado 5, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3 +L4 +L5 , a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1 +L2 di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che nella prova di MATEMATICA.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI in ITALIANO e MATEMATICA nel grado 8 della scuola SECONDARIA

Traguardo

Per il grado 8, incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano ai livelli L3+L4+L5, a sfavore di quelli che si posizionano ai livelli L1+L2, di 10 punti % sia nella prova di ITALIANO che in quella di MATEMATICA.

Risultati attesi

Il progetto si propone di coinvolgere gli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia, con l'obiettivo di potenziare l'amore per la lettura e di sviluppare un vissuto emozionale positivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

● PROGETTI CAMBRIDGE STARTERS - CAMBRIDGE KET

Corso per il potenziamento delle capacità espressive in lingua inglese, partecipazione al test finale per la Certificazione Cambridge English Starters (Scuola Primaria), partecipazione al test finale per il conseguimento della Certificazione Cambridge KET (Scuola Secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di lingua INGLESE nel grado 8.



Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.

Risultati attesi

Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della Lingua Inglese promuovendo maggiore curiosità, sviluppare il vocabolario e potenziare la capacità di comunicare nella Lingua Inglese, migliorare le capacità di ascolto e interazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● IO PARTECIPPO

Il progetto coinvolge tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Gli alunni, dopo aver eletto un rappresentante per ciascuna classe, avranno la possibilità di incontrare il Dirigente scolastico con cadenza periodica. Sperimenteranno forme di partecipazione alla vita scolastica dell'Istituto dando voce alle proprie esigenze e richieste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Contribuire in modo diretto al miglioramento della realtà scolastica, saper esprimere le proprie opinioni, sviluppare senso di responsabilità individuale e collettivo, promuovere il rispetto delle regole così come stabilito nel Regolamento d'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● QUOTIDIANO IN CLASSE

Lettura una volta alla settimana del quotidiano fornito gratuitamente dall'Osservatorio giovani editori. Il progetto è rivolto agli alunni della 3H della scuola secondaria di Bellante Capoluogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di sviluppare la coscienza critica dei giovani di avvicinare i ragazzi alla lettura dei quotidiani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● MINDFULNESS E YOGA

Giochi di conoscenza e di integrazione del gruppo, attività di riscaldamento e sequenze semplici di "asana" dove i bambini si divertono ad imitare le posizioni degli animali, delle piante e degli elementi naturali che ci circondano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare l'attenzione e la concentrazione, favorire lo sviluppo psicofisico, l'autocontrollo, imparare la disciplina e il rispetto reciproco, favorire la conoscenza del proprio corpo e la capacità di ascoltare se stessi, favorire l'integrazione con i compagni attraverso il gioco e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LA SCHIENA VA A SCUOLA: PRIME RIGOLE PER RISPETTARLA

Il progetto prevede una serie di attività volte a prevenire atteggiamenti posturali scorretti e favorire stili di vita corretti con abitudini che possano accompagnare i bambini durante la crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è educare i bambini ad avere cura della propria schiena nei momenti di vita quotidiana e in particolare a scuola.

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------|
| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|

● PROGETTO WAHPS

WHOLE ACTIVE HEALTH PROMOTING SCHOOLS (WAHPS). Approccio sistemico ed ecologico per la promozione dell'attività fisica nel setting scolastico nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Obiettivo generale del progetto è pertanto quello di supportare la diffusione del modello di “scuola che promuove salute” (whole schools approach) implementando l'adozione di interventi validati per promuovere l'attività fisica nel setting scolastico agendo sul “miglioramento dell'ambiente strutturale e organizzativo” e sul “rafforzamento della collaborazione comunitaria intersettoriale”.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● INCONTRO CON LE ISTITUZIONI

Il progetto prevede di avvicinare gli alunni alle istituzioni locali e non, a seconda della classe e del grado di istruzione, per comprendere quali siano le modalità di rappresentanza caratteristiche dell'ordinamento democratico, e per crescere come cittadini consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Entrare in contatto diretto con le figure istituzionali locali e nazionali, acquisire consapevolezza circa le modalità di rappresentanza dell'ordinamento democratico e crescere cittadini consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CLIL

Il progetto prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. I destinatari saranno gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di lingua INGLESE nel grado 8.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni che si posizionano al livello A2 , a sfavore di quelli che si posizionano al livello A1 di 10 punti % nelle prove di INGLESE.

Risultati attesi

Integrare l'apprendimento della lingua inglese con l'acquisizione di contenuti disciplinari sviluppando al contempo maggiori competenze linguistiche e consapevolezza multiculturale

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |

● AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL FRANCESE

Attività finalizzata all'apprendimento delle basi del francese in modo divertente ed educativo. Il progetto è rivolto agli alunni della classe quinta a tempo pieno della Scuola Primaria di Ripattoni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'interesse per una seconda lingua comunitaria, educare gli alunni verso altre culture e altri popoli, ampliare il bagaglio lessicale, favorire la scoperta delle somiglianze tra la lingua italiana e la lingua francese, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● IL BELLO DI ACCOGLIERE - FONDAZIONE TERCAS

Il progetto è incentrato su attività che promuovano l'educazione al culto della bellezza e dell'armonia, nella percezione del sé e degli altri, con particolare riguardo a : a) PSICOMOTRICITA' (INFANZIA), b) MUSICA E ARTE (PRIMARIA) c) TEATRO E ARTE (SECONDARIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Supportare gli alunni nella costruzione di relazioni armoniche ed equilibrate con il proprio sé e con gli altri, sperimentare modalità espressive che permettano l'interazione costruttiva con l'altro, veicolare negli alunni gli strumenti per poter riflettere sul concetto di "diverso", educare alla cooperazione e favorire una cultura della pace e dell'accoglienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ASSISTENZA PSICOLOGICA

I progetti sono rivolti a studenti, famiglie e personale scolastico con particolare riferimento agli studenti delle classi terze per supportarli nel delicato momento dell'orientamento nella scelta della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Assistere da un punto di vista psicologico studenti, famiglie e personale scolastico, formare abilità e capacità funzionali "al saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come in quelle più complesse.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PERCORSI DI CITTADINANZA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

L'attività si propone di maturare la consapevolezza del legame tra solidarietà ed ecologia nella piena coscienza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi e dei problemi ambientali che vanno affrontati in modo sistemico. Inoltre si prefigge l'obiettivo di maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo e del territorio che ci circonda tenendo conto del fatto che il surriscaldamento globale e i problemi climatici sono anche problemi economici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO E
CONNESSIONE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PON: 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESR PON-AB-2021-117).

La scuola ha ricevuto l'autorizzazione al finanziamento per il potenziamento e la realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno di tutti i plessi scolastici e degli uffici amministrativi ricorrendo a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari delle linee guida per politiche attive di BYOD sono sia docenti che studenti. I risultati attesi riguardano principalmente il miglioramento delle competenze metodologiche e digitali unitamente a quelle trasversali con particolare riguardo alle soft skills.

Si segnala inoltre:

1. la creazione di ambienti di apprendimento virtuali (piattaforma Moodle e lezioni di matematica e storia on line)
2. l'utilizzo di una repository comune per la condivisione delle unità di apprendimento
3. la somministrazione di prove comuni per classi parallele



Ambito 1. Strumenti

Attività

primarie secondarie mediante piattaforma

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Profilo digitale per ogni docente della scuola secondaria per l'utilizzo della piattaforma Moodle e Google Workspace.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzamento dei servizi digitali innovativi
Registro elettronico per ogni ordine di scuola

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PON 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESRPON-AB-2021-11)

Grazie al finanziamento di questo PON FESR tutte le scuole primarie dell'Istituto sono state dotate di Monitor digitali che rappresentano strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive nelle classi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

PON 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (13.1.5A-FESRPON-AB-2022-51)

Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento di tutti i plessi della scuola dell'Infanzia del nostro istituto per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE E
CONTENUTI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti come facilitatori per lo sviluppo delle competenze digitali dello studente

Promozione e diffusione nell'uso di contenuti audio online

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. (*VIDEOLEZIONI, FLIPPED CLASS*)

Gestione di un archivio di lezioni multicanale da fruire in autonomia.

Promozione e sviluppo di metodologie didattiche attive

Implementazione delle biblioteche come ambiente



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di alfabetizzazione e apprendimento

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel biennio 2022-2024 è programmata una formazione del personale scolastico dedicata alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica svolta con la collaborazione dell'animatore digitale.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza dell'animatore digitale garantisce un'accompagnamento costante di tutto il personale scolastico alla transizione digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MOSCIANO S.ANGELO-CAPOLUOGO - TEAA825014

SELVA PIANA - TEAA825036

SCUOLA MATERNA MONTONE - TEAA825047

MOSCIANO S.A. STAZIONE - TEAA825058

INFANZIA BELLANTE CAPOLUOGO - TEAA825069

INFANZIA BELLANTE STAZIONE - TEAA82507A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”. Per la valutazione diagnostica, formativa, sommativa ci si avvale dell'osservazione dei bambini in diversi momenti del processo formativo:

- dialoghi e conversazioni collettive
- rappresentazioni grafico – pittoriche
- giochi psicomotori, sensoriali, simbolici
- lavori di gruppo
- rielaborazione delle esperienze
- utilizzo dei diversi codici linguistici

L'osservazione rappresenta uno strumento essenziale per verificare l'adeguatezza e la validità del progetto educativo, consente di analizzare i percorsi di formazione e le strategie educative, le modalità di relazione usate, le scelte organizzative, al fine di predisporre eventuali aggiustamenti



dell'azione educativa.

A fine anno scolastico, le insegnanti, sulla base dei dati emersi dall'osservazione in situazione, forniscono ai docenti della Scuola Primaria informazioni atte a delineare i profili degli alunni in ingresso nell'ottica di una continuità didattica efficace.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce poiché rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- 1- Scambiare giochi e materiali
- 2- Giocare insieme ai compagni in modo costruttivo
- 3- Sostenere le proprie ragioni e riconoscere le ragioni degli altri
- 4- Ascoltare, argomentare, confrontarsi rispettando punti di vista diversi
- 5- Partecipare ad attività di gruppo in maniera collaborativa

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC.M."G.CARDELLI" MOSCIANO S.A. - TEMM825018

SC. MEDIA DI RIPATTONI - TEMM825029



SC.M."A. SALICETI" BELLANTE - TEMM82503A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni – periodica, annuale e conclusiva dei periodi didattici – riguarderà gli apprendimenti, il comportamento e le competenze acquisite. In tale valutazione, i docenti terranno presente il livello di partenza, l'impegno, l'interesse e l'evoluzione del processo di apprendimento. La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, frutto di un lavoro di sintesi tra le due azioni complementari di verifica e valutazione fa uso di diverse tipologie di prove:

- Verifiche scritte (strutturate e non)
- Esposizioni orali
- Produzioni personali
- Prove pratiche
- Prove comuni
- Compiti di realtà
- Osservazioni

Nel documento di valutazione viene riportato un giudizio globale che riguarda lo sviluppo degli apprendimenti e lo sviluppo personale, culturale e sociale dell'alunno articolato sulla base dei seguenti indicatori:

- Spirito di collaborazione.
- Correttezza.
- Interesse.
- Impegno.
- Metodo di studio.
- Livello degli apprendimento raggiunto.

Allegato:

CRITERI SECONDARIA.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Avvalendosi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, i docenti possono tener conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione civica.

Allegato:

CRITERI_ED_CIVICA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, in base all'art. 2 del D.L. 62/2017 e tenuto conto delle indicazioni contenute nella C.M. del 10/10/2017, "viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica".

Il nostro Istituto individua i seguenti criteri di valutazione del comportamento comuni ai diversi ordini di scuola:

□ RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE

Autonomia, rispetto tra pari, rispetto nei confronti dell'adulto e dell'organizzazione scolastica.

□ RISPETTO DEI MATERIALI E DELL'AMBIENTE

Rispetto dei materiali propri, altrui e in dotazione della scuola, spazi e arredi scolastici e rispetto degli spazi esterni.

□ PARTECIPAZIONE E SPIRITO DI COLLABORAZIONE

Disponibilità ad assumere incarichi ed atteggiamento collaborativo.

Allegato:



CRITERI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Secondaria di primo grado gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta a maggioranza nella Scuola Secondaria, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione che tenga conto dei seguenti criteri:

- presenza di gravi carenze nelle abilità e nelle conoscenze propedeutiche al percorso di studi e agli apprendimenti successivi;
- processo di miglioramento;
- senso di responsabilità e impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti
- non essere incorsi a sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo
- aver partecipato entro il mese di Aprile alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese
- parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



MOSCIANO SANT'ANGELO CAPOLUOGO - TEEE825019

MONTONE - TEEE82502A

MOSCIANO S.A. STAZIONE - TEEE82503B

PRIMARIA BELLANTE CAPOLUOGO - TEEE82504C

PRIMARIA RIPATTONI - TEEE82505D

Criteri di valutazione comuni

Gli interventi didattici per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze, secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo d'Istruzione, sono esplicitati nella sezione dedicata alla scuola primaria del documento d'Istituto: "Curricolo verticale per competenze".

La verifica di tali interventi è effettuata attraverso un ventaglio di strumenti valutativi opportunamente diversificati quali:

- Prove di verifica scritte (strutturate e non)
- Esposizioni orali
- Produzione personale degli alunni
- Prove pratiche
- Prove comuni
- Compiti di realtà.

Attraverso le prove di verifica e le osservazioni sistematiche vengono raccolti i dati per monitorare il processo di apprendimento e di maturazione personale degli alunni al fine di attribuire, per ogni singola disciplina, i giudizi di valore espressi in decimi, tenendo conto dei criteri come da allegato.

Tenuto conto di tali indicatori vengono formulati i giudizi analitici per indicare il livello di maturazione globale raggiunto secondo i criteri di seguito riportati:

- Partecipazione.
- Autonomia.
- Relazione interpersonale.
- Rispetto delle regole.
- Acquisizione della strumentalità di base.
- Livello globale raggiunto.

In riferimento alla recentissima normativa O.M. n.172 del 4/12/2020, per la formulazione dei giudizi



descrittivi da riportare nel documento di valutazione, si recepiscono i livelli di apprendimento di seguito riportati:

- in via di prima acquisizione
- base
- intermedio
- avanzato

In questa fase transitoria, in attesa di indicazioni più specifiche a cui far riferimento, la nostra istituzione scolastica associa tali livelli ai criteri di valutazione già elaborati ,come da tabella in allegato.

Allegato:

CRITERI_PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Avvalendosi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, i docenti possono tener conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione civica.

Allegato:

CRITERI_ED_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, in base all'art. 2 del D.L. 62/2017 e tenuto conto delle indicazioni contenute nella C.M. del 10/10/2017, "viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio



sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica”.

Il nostro Istituto individua i seguenti criteri di valutazione del comportamento comuni ai diversi ordini di scuola:

RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE

Autonomia, rispetto tra pari, rispetto nei confronti dell'adulto e dell'organizzazione scolastica.

RISPETTO DEI MATERIALI E DELL'AMBIENTE

Rispetto dei materiali propri, altrui e in dotazione della scuola, spazi e arredi scolastici e rispetto degli spazi esterni.

PARTECIPAZIONE E SPIRITO DI COLLABORAZIONE

Disponibilità ad assumere incarichi ed atteggiamento collaborativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità nella Scuola Primaria possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione che tenga conto dei seguenti criteri:

presenza di gravi carenze nelle abilità e nelle conoscenze propedeutiche al percorso di studi e agli apprendimenti successivi;

processo di miglioramento;

senso di responsabilità e impegno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Il nostro istituto Comprensivo ha molto a cuore il tema dell'inclusione. Il fine di ogni azione è sicuramente quello di una scuola inclusiva, tra accoglienza dell'altro e valorizzazione della diversità come risorsa. Ci si chiede quotidianamente come promuovere una didattica di questo tipo, in che modo risaltare le differenze e le peculiarità di ciascuno all'interno del contesto classe e non solo e quali ruoli possono contribuire alla costruzione di una realtà scolastica sempre più inclusiva e capace di mettere in risalto risorse e capacità di ciascuno.

Nel tempo è stata riscontrata la necessità di spostare sempre più il focus dal "programma didattico" come imperativo a cui tutti gli alunni devono tendere, spostando l'attenzione sulla soggettività di ciascun alunno, valorizzandolo e potenziando le sue risorse. Si è riscontrata altresì l'esigenza di ripensare i nostri ambienti di apprendimento e renderli più fruibili, ciò perché crediamo che un ambiente di apprendimento inclusivo si fonda su un'idea dell'apprendimento che porta ad una costruzione attiva e creativa delle proprie competenze, che sappia integrare e potenziare tutti i linguaggi. Insegnare ad alunni con tipologie diverse di esigenze è un aspetto del saper insegnare. Quindi si punta sul fatto che gli insegnanti conoscano molti strumenti didattici, molti metodi, molti modi di lavorare e organizzare la classe.

Punti di forza:

La scuola realizza attività efficaci che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari sia attraverso gli insegnamenti curricolari che mediante quelli di sostegno. Tutte le attività, anche quelle progettate in orario extracurricolare, sono attente alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. PEI e PDP sono aggiornati, secondo la normativa vigente, cercando di coinvolgere tutte le agenzie educative interessate al processo di crescita dell'alunno. Per le attività di inclusione è prevista una specifica funzione strumentale di riferimento. Sono realizzate attività curricolari ed extracurricolari su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità che incidono positivamente sulla qualità dei rapporti tra gli alunni. Periodicamente il GLO ed il collegio verificano gli esiti degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione. L'Istituto incentiva e sostiene le attività di recupero e potenziamento sia nell'ordine



della scuola primaria che di quella secondaria. Gli interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento soprattutto legate all'ambito linguistico e logico matematico, prevedendo forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. Nella scuola primaria le attività di recupero vengono gestite prevalentemente mediante la costituzione di gruppi di alunni variabili nel numero e nella composizione verso cui si indirizza l'azione didattica mediante approcci didattici diversi (peer education, tutoring, cooperative learning, ...). Per il potenziamento, viene favorita la partecipazione degli alunni a competizioni esterne e a corsi o progetti in orario extracurricolare.

Punti di debolezza:

Manca la presenza di un docente in possesso di una formazione specifica per l'insegnamento della lingua italiana come L2 e comunque gli interventi per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri da poco in Italia sono difficoltosi. A volte, si incontrano resistenze o poca collaborazione delle famiglie nella programmazione e nell'attuazione degli interventi educativi personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali. L'eterogeneità delle classi, caratterizzate dalla presenza di numerosi alunni con bisogni educativi speciali, condiziona nei tempi, nei modi e/o negli esiti, a volte, gli interventi individualizzati. Nella scuola secondaria le attività extracurricolari proposte per il recupero, vengono seguite a fatica dagli alunni a cui sono destinate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referente Area BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto della situazione attuale dell'alunno sulla base delle diverse valutazioni ASL, delle competenze acquisite e della sfera interazionale all'interno del contesto scolastico. e familiare. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche che tengano conto della risposta dell'alunno. Nel documento vengono individuati strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione e delle autonomie e vengono, inoltre, esplicitate le modalità didattiche e di valutazione strettamente legate alle specifiche caratteristiche dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Viene elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe e partecipano alla sua redazione i genitori e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un interlocutore privilegiato con cui collaborare per uno scambio prezioso di informazioni finalizzate alla realizzazione del Piano Educativo Individualizzato i cui interventi educativo-didattici necessitano strettamente di unità d'intenti tra i soggetti coinvolti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate in linea con il PEI |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti d'inclusione |



Rapporti con soggetti esterni

| | |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Associazioni di riferimento | Progetti a livello di Reti di scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

RAPPORTI CON ALTRI ENTI

Rapporti con C.T.S. di riferimento

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione periodica e finale degli alunni con bisogni educativi speciali si riferisce a obiettivi e/o a strategie di intervento previste nei piani di lavoro specifici (Piano Educativo Individualizzato e Piano didattico Personalizzato) . La valutazione assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; pervade tutta la didattica e non solamente l'operazione conclusiva del percorso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutte le risorse umane e professionali dell'Istituto convergono, attraverso un'attività di raccordo e coadiuvazione, a realizzare il successo formativo di ogni alunno; un successo che si concretizza secondo una logica di scambio continuo e ininterrotto finalizzato alla crescita integrale di ognuno. Nell'individuare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola si orienta verso esperienze didattiche che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti i componenti del gruppo classe. L'intervento didattico inclusivo prevede attività che consentono di sviluppare le risorse e le potenzialità, espresse ed inespresse, che ogni alunno possiede,



valorizzandole in un contesto collettivo. La scelta di una didattica inclusiva, dichiarata nella stessa Vision dell'Istituto, garantisce il diritto allo studio, utilizza strumenti che partono dai bisogni di tutti e che sono funzionali a tutti. Le strategie di orientamento sono finalizzate a favorire negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie attitudini e a far capire che ciascuno può essere parte attiva del suo processo di crescita e del suo futuro ruolo nella società.

Approfondimento

L'Istituto si impegna a migliorare sempre più la qualità dell'inclusione in termini di accoglienza, equità e valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. L'integrazione degli alunni in situazioni di disabilità e di svantaggio cognitivo e culturale è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e agenzie del territorio.



Viene elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe e partecipano alla sua redazione i genitori e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con l'alunno; ci si avvale, inoltre, della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare di cui al DPR 24 febbraio 1994. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto del Profilo di funzionamento ed è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Nel documento vengono individuati strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie e vengono, inoltre, esplicitate le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la didattica digitale integrata contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Funzione strumentale | <p>In considerazione della nuova realtà scolastica dell'Istituto comprensivo di Mosciano - Bellante e quindi per agevolare il raccordo tra le parti, nell'a.s. 2020/2021 per ciascuna area sono previste due figure strumentali. Sono figure previste all'interno del Contratto Collettivo nazionale, che all'art. 30 recita: "Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del PTOF dell'istituto e per la realizzazione dei progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Tali funzioni strumentali sono identificate con delibera del Collegio Docenti, in coerenza con il PTOF, che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari..."</p> | 8 |
| Responsabile di plesso | <p>Rappresentano problematiche generali relative ai plessi di riferimento; segnalano al Dirigente scolastico eventuali problemi organizzativi, didattici, strutturali relative al plesso. Curano rapporti diretti con la segreteria e/o le collaboratrici del Dirigente in caso di ritardo di</p> | 14 |



personale scolastico e gestione della sostituzione delle classi/sezioni temporaneamente scoperte, anche a mezzo di personale collaboratore o smistamento degli alunni nelle altre classi. Curano il ritiro dall'Ufficio delle circolari interne e di tutti gli atti trasmessi; vigilano sull'osservanza dell'orario di servizio dei docenti nel plesso. Assumono funzione di preposto necessario alla sicurezza; autorizzano i relativi ingressi e le uscite degli alunni in caso di necessità. Assumono decisioni necessarie a risolvere i problemi contingenti e urgenti, di concerto con il DS e gli altri collaboratori.

| | | |
|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Animatore digitale | Docente di ruolo che avrà il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza. Organizzerà attività e laboratori, individuerà soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) e lavorerà per la diffusione di una cultura digitale condivisa. | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica | I coordinatori dell'Educazione civica stilano un'integrazione al Curricolo verticale per i traguardi, le conoscenze e le abilità legati ai tre nuclei fondamentali scelti. Vengono proposti criteri di valutazione e raccordi tra le discipline che possano favorire l'interdisciplinarietà. | 3 |
| Referenti di ordine | Coordinano le attività educativo-didattiche nel proprio ordine di scuola in collaborazione con tutti gli attori dell'organizzazione nonché con i docenti degli altri ordini di scuola; raccolgono e curano la documentazione curricolare e | 6 |



progettuale prodotta dai docenti dei vari plessi; partecipano agli incontri di staff per i report, la revisione del PTOF, la redazione e gestione dei Progetti d'Istituto; organizzano e gestiscono l'ampliamento dell'O.F. inerente il proprio ordine di scuola; monitorano il PTOF per la rendicontazione finale.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Fatta salva l'autonomia operativa, rispetta le direttive del Dirigente Scolastico in ordine ai criteri da seguire e agli obiettivi da realizzare. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle disposizioni del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DI CHIETI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DI TERAMO-L'AQUILA-MACERATA**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BELLANTE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ELABORAZIONE DI PROVE INCLUSIVE PER DSA

L'evoluzione della didattica passa anche dal miglioramento dei processi di verifica. Allargare la visione valutativa e offrire buone pratiche di facilitazione, semplificazione e verifica testate sul campo, rappresentano due strategie di integrazione in grado di aiutare gli studenti a superare e colmare le difficoltà causate dal loro disturbo e contrastare in questo modo l'insuccesso scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ICF E INCLUSIONE

Tra le novità relative alle norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, c'è l'introduzione nel mondo scolastico dell' ICF che prende in considerazione gli aspetti sociali della disabilità, interconnessa ai fattori culturali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



| | |
|---------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari | Tutti i docenti interessati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

Il tema della dispersione scolastica rappresenta un significativo focus di interesse per le organizzazioni scolastiche ed educative e si definisce quale indicatore della qualità di un sistema scolastico capace di attuare interventi a favore dell'equità, dell'inclusione e del successo formativo.

| | |
|----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Tutti i docenti interessati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE: SVILUPPARE COMPETENZE PROSOCIALI A SCUOLA



La prosocialità è l'insieme di abilità sociali che una persona mette in atto per perseguire scopi sociali. Queste abilità migliorano la qualità delle relazioni interpersonali e riducono atti di violenza e di aggressività, garantendo il mantenimento di un buon vivere comune ed il consolidarsi di contesti sereni e collaborativi.

| | |
|----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Tutti i docenti interessati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Titolo attività di formazione: COMPETENZE E DIDATTICHE INNOVATIVE

Una funzionale panoramica di alcuni fra i metodi e le strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, secondo le evidenze emerse dalla ricerca scientifica degli ultimi decenni nel campo di didattica, pedagogia sperimentale, scienze cognitive, psicologia dell'apprendimento e neuroscienze.

| | |
|----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Tutti i docenti interessati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |



Titolo attività di formazione: **PROBLEM SOLVING**

Saper affrontare un problema in maniera razionale e con metodi adeguati è una grandissima risorsa; infatti permette di rendere il lavoro più sereno e focalizzato verso un obiettivo.

| | |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|

| | |
|-------------|-----------------------------|
| Destinatari | Tutti i docenti interessati |
|-------------|-----------------------------|

| | |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

Titolo attività di formazione: **FORMARE CITTADINI CONSAPEVOLI: I TEMI DELL'AGENDA 2030**

Il corso si propone di formare docenti in grado di proporre e sostenere un percorso organico di Educazione civica, coerente con quanto previsto dalla normativa, per promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie all'implementazione di un nuovo e più attento modello di cittadinanza attiva e responsabile e per favorire un apprendimento efficace relativamente ai temi della cittadinanza digitale e degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

| | |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|

| | |
|-------------|-----------------------------|
| Destinatari | Tutti i docenti interessati |
|-------------|-----------------------------|



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA E COMPETENZE DI CITTADINANZA

Alla luce delle recenti normative, il corso affronta i principali nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica, al fine di agevolarne l'attuazione didattica nei vari contesti scolastici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: A SCUOLA DI FUTURO - EDUCAZIONE EMOTIVA E GESTIONE DELLE CLASSI DIFFICILI



Oltre a presentare numerosi strumenti educativi, si propone una più ampia riflessione sul ruolo educativo dell'insegnante del nuovo millennio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

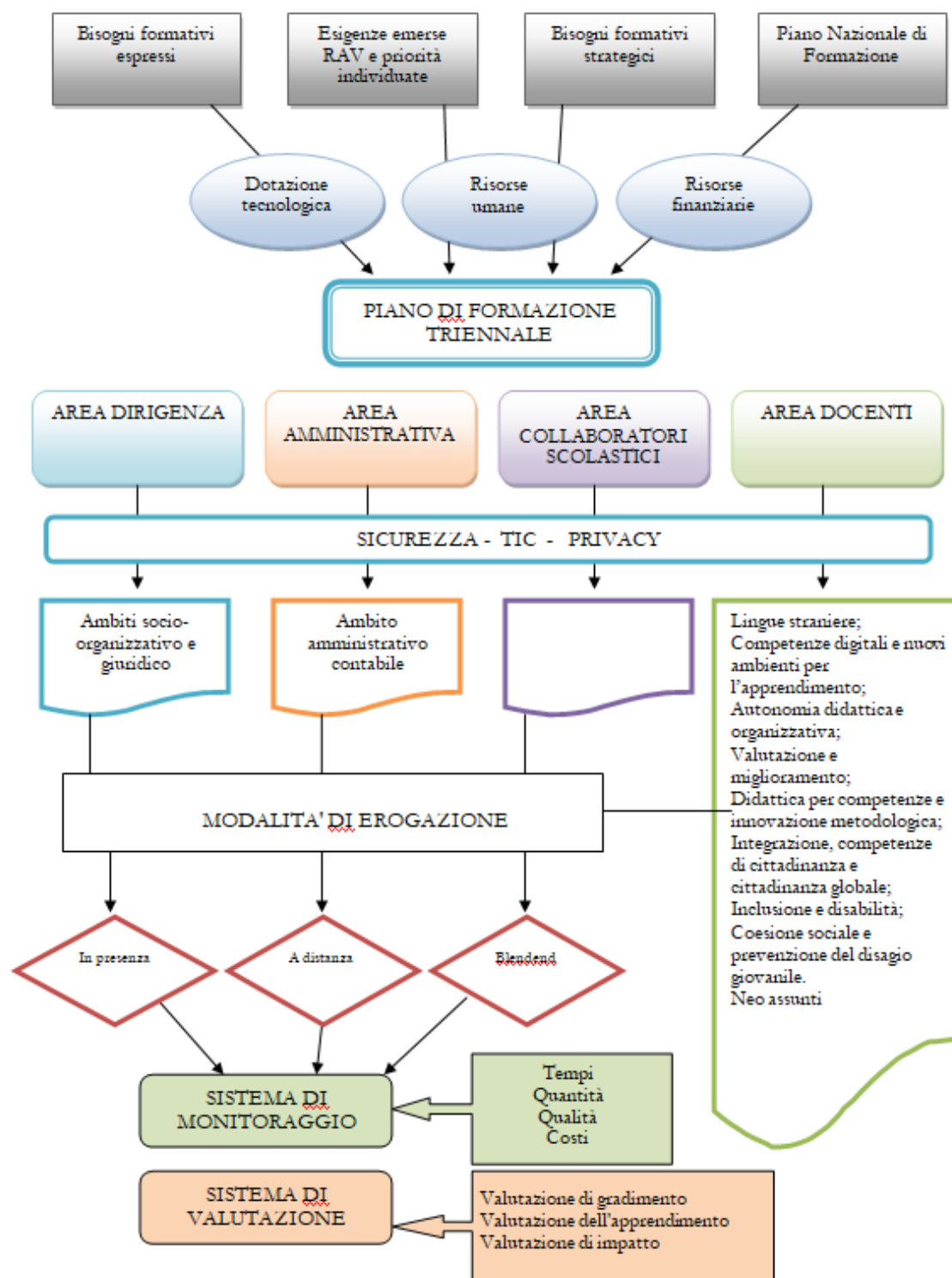
- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano di formazione del nostro Istituto, coerente con il Piano Nazionale di Formazione, si rivolge a tutto il personale docente e non docente e riflette le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e tiene conto delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento. Inoltre, le attività formative tengono in considerazione i bisogni del personale emersi a seguito di un'indagine conoscitiva che viene effettuata all'inizio di ogni anno scolastico.

I percorsi di formazione si organizzano in modalità differenti mediante personale interno adeguatamente formato, scegliendo tra i corsi proposti dal MIUR,USR, la rete Ambito Teramo 4, Comune, enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, utilizzando piattaforme didattiche (MOOC), in Rete con altre scuole del territorio.





Piano di formazione del personale ATA

Privacy e trasparenza amministrativa

| | |
|-----------------------------------------|---------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Gestione emergenze

| | |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Contrattazione secondo il nuovo CCNL



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito